

Tutti i porti bloccati dallo sciopero unitario

A pagina 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Eccezionale panoramica trasmessa da Luna 13

A pagina 3

URSS e Turchia

KOSSIGHIN è appena tornato a Mosca, al termine di una visita in Turchia che è durata un'intera settimana. È stato il suo secondo grosso impegno internazionale nel mese di dicembre...

È vero, del resto, che il viaggio mancava di aspetti sensazionali. Avessero anche potuto esserci, non pare che le due parti dovessero nutrire un particolare interesse a sottolinearlo.

Non si può dimenticare che cosa è stata, almeno fino a poco tempo fa, la Turchia nella politica mondiale. La definizione che, per generale ammissione, le si addiceva di più era quella di « portatore americana » nel vicino Oriente.

L'OSTILITÀ così accumulata fra i due paesi aveva, del resto, lontani precedenti. Si può forse fare a meno di risalire alla vecchia inimicizia dei due imperi, ottomano e zarista, che culminò nel loro schieramento in campi avversi durante la prima guerra mondiale.

La « guerra fredda » non faceva quindi che alimentare vecchie inimicizie. A questo punto non si può notare che nella politica turca vi è stata, in questi ultimi anni, una sensibile evoluzione.

MOLTE sono le cause di questa evoluzione. Col suo antisovietismo ultranziano, la Turchia era rimasta isolata nel medio e vicino Oriente. L'asservimento agli americani le è sempre stato pesante.

Naturalmente non tutto è risolto: non lo è probabilmente nemmeno dopo la visita di Kossighin. Il primo ministro turco, Demirel, gode fama di essere completamente pro-americano, molto più del suo predecessore Inonu.

Giuseppe Boffa

Esplosione la crisi nel centrosinistra e nella stessa DC

Cade il governo siciliano dopo il « no » su Agrigento

Con uno scandaloso colpo di mano, su proposta del dc La Loggia, il presidente dell'Assemblea ha addirittura dichiarato improponibile la mozione del PSI-PSDI per lo scioglimento del Consiglio di Agrigento - Subito dopo, sulla richiesta di esercizio provvisorio del bilancio, la Giunta è stata battuta - Immediata dimissioni di Consiglio - Incriminato l'ex sindaco Foti

LA DIREZIONE DEL PCI

Impegno immediato per il Vietnam di tutte le forze democratiche

A conclusione dei suoi lavori la Direzione del PCI ha approvato martedì il seguente documento: « La Direzione del PCI ha approvato l'operato politico della delegazione del Partito comunista italiano che si è recata di recente nella Repubblica democratica del Vietnam e nella Repubblica democratica popolare della Corea e ha anche approvato il comunicato congiunto sottoscritto al termine delle conversazioni svoltesi tra la delegazione del Partito del lavoro della RDV e la delegazione del Partito comunista italiano.

tutti i democratici, tutti gli uomini civili, tutti coloro che sono contro la guerra e la distruzione di popolazioni intere, tutti coloro che vogliono la pace e la distensione internazionale a unirsi e a muoversi nelle forme più diverse e autonome per chiedere la sospensione immediata e incondizionata dei bombardamenti sul Nord Vietnam e per creare le condizioni di una soluzione giusta e di pace.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 29 (mattina) Un'ora dopo la scandalosa decisione di negare lo scioglimento del Consiglio comunale di Agrigento il governo regionale siciliano è caduto, in votazione segreta, sull'esercizio provvisorio del bilancio della regione per il prossimo mese.

Con un colpo di mano, e ricorrendo per questo a un miserabile espediente procedurale, la DC aveva infatti impedito, per la quarta volta, che il Parlamento regionale decidesse lo scioglimento immediato del Consiglio comunale di Agrigento.

Giorgio Frasca Polara (Segue in ultima pagina)

70.000 LIRE DI TASSA



Gianni Agnelli

Quinta esplosione nucleare cinese

I rivelatori a distanza americani avrebbero registrato una potenza nel cui ordine rientrerebbe una bomba-H - Il comunicato cinese riafferma che la Cina non userà mai per prima armi nucleari

TOKIO, 28. Una esplosione nucleare sperimentale, quinta dal 16 ottobre 1964, è stata effettuata oggi in Cina. Ne ha dato conferma il radio di Pechino con un comunicato ufficiale, dopo una informazione diffusa dalla Commissione per l'energia nucleare degli Stati Uniti.

La Commissione americana non è fino ad ora stata in grado di precisare la natura dell'esplosione odierna (se cioè termoneucleare o meno), anche se la sua potenza può rientrare nell'ordine di una bomba H.

una potenza molto superiore a quella delle precedenti prove cinesi, cioè nell'ordine di « diverse centinaia di kiloton ». Come si ricorderà, l'esplosione cinese del 14 maggio 1965 (la terza), che secondo il comunicato ufficiale era comprensiva di « materiali termoneucleari », fu valutata dagli americani, dopo successive approssimazioni, in duecento kiloton. La commissione americana non è fino ad ora stata in grado di precisare la natura dell'esplosione odierna (se cioè termoneucleare o meno), anche se la sua potenza può rientrare nell'ordine di una bomba H.

Le dichiarazioni belliciste del cardinale respinte dalla coscienza degli uomini onesti

Per Spellman stupore e sdegno tra i cattolici

Un gruppo di americani chiede a Paolo VI: « Chi parla in nome della Chiesa, il cardinale o il Papa? » - Significativo corsivo dell'« Osservatore romano »

Scandalo, stupore, turbamento. Sono questi i termini che ricorrono sulla stampa internazionale e su larga parte di quella cattolica a proposito delle indegne dichiarazioni del cardinale Spellman.

La reazione degli ambienti cattolici americani è testimoniata per esempio da una lettera inviata a Paolo VI e, per conoscenza, al New York Herald Tribune, da un gruppo di cittadini statunitensi che vivono attualmente in Francia.

« Chi parla in nome della Chiesa, il cardinale o il Papa? » - Significativo corsivo dell'« Osservatore romano »

La zona è tenuta ora dai collaborazionisti

Gli USA pronti a invadere il Delta del Mekong

Altre rivelazioni del « N. Y. Times » sugli obiettivi civili colpiti ad Hanoi - Nuova impacciata « precisazione » della Casa Bianca

SAIGON, 28. Una colossale operazione di rastrellamento, preludio ad un diretto intervento delle truppe americane nella zona del Delta del Mekong, è in corso da ieri mattina a 240 chilometri a sud-ovest di Saigon.

siano ancora in grado di combattere, ma sotto il diretto comando e il controllo di « consiglieri » statunitensi. L'operazione è cominciata con un pesante bombardamento di artiglieria ed è stata proseguita con l'invio nella zona battuta di migliaia di « rangers » e di soldati (dieci esistenti due divisioni) che

GIANNI AGNELLI

grazie alla cedolare secca figurerà nei ruoli della « Vanoni » per soli quattro milioni e pagherà

Un operaio della FIAT paga oltre 46.000 lire di « ricchezza mobile » - Il ricorso del Comune di Torino - Il meccanismo del decreto che ha consentito la manovra

Dalla nostra redazione

TORINO, 28. L'avv. Gianni Agnelli, presidente della FIAT, ha denunciato ai fini dell'imposta complementare (Vanoni) un reddito annuo di 4.000.000; si, quattro milioni di imponibile e pagherà una imposta di 70 mila lire! Siamo in grado di anticipare questa incredibile notizia otto giorni prima della pubblicazione ufficiale del secondo elenco dei ruoli della complementare per la provincia di Torino nel quale risulta iscritto il nome del più potente industriale italo-liguro.

Alla riapertura delle Camere

Il PCI riproporrà le leggi sulle Regioni

IL COMPAGNO LONGO DENUNCIA IL CARATTERE VELLEITARIO DELLA « VERIFICA » CHIESTA DAI SOCIALISTI - ANNUNCIATA DA INGRAMO UNA RIUNIONE CONGIUNTA DEI PARLAMENTARI COMUNISTI PER L'ORDINAMENTO REGIONALE

Una denuncia del carattere velleitario e ingannatore della richiesta di « verifica » della politica governativa avanzata dai socialisti è stata fatta dal compagno Luigi Longo in un discorso a Palombara Sabina. Non vi è nessuna seria volontà - ha detto il Segretario generale del PCI - nella DC e nei dirigenti socialisti, di mutare la politica finora seguita, di concentrazione monopolistica, di blocco della spesa pubblica e di rifiuto di ogni miglioramento delle condizioni civili e umane dei lavoratori.

m. gh. (Segue in ultima pagina)

Coi voti del PCI del PSI-PSDI e del PSIUP

Gela: dopo 20 anni di DC primo sindaco comunista

GELA, 28. Dopo vent'anni di amministrazione democristiana, per la prima volta a Gela, con il voto di tutte le forze socialiste è stato eletto un sindaco comunista. Il compagno Paolo La Rosa ha ottenuto il suffrago del PCI del PSI-PSDI e del PSIUP tra i fragorosi applausi di una folla di oltre quattrocento persone che gremito l'aula consiliare, le scale e la piazza di fronte al palazzo comunale. La serata di Gela è stata una grande festa popolare, con corse che percorrevano la città al canto di « Bandiera rossa » e con cittadini affacciati alle finestre ad unirsi al canto e all'ovazione.

Diego Novelli (Segue in ultima pagina)

TEMI DEL GIORNO

Naufragio sui patti agrari

LA CISL E LA UIL hanno inviato una lettera al ministro Restivo per chiedere al governo di assumere l'iniziativa di un disegno di legge che chiarisca, in modo definitivo, i termini esatti di applicazione della riforma dei contratti agrari...

Si è concluso ieri

Tutti i porti bloccati dallo sciopero unitario

Settanta navi ferme a Genova - Comunicato dei sindacati sulle responsabilità del patronato e del governo

Lo sciopero unitario di 48 ore dei 40 mila portuali permanenti e occasionali ha paralizzato tutti i porti del Paese...

Il contenuto e significato, in tal modo, lavoratori e Comitati perderebbero di fatto ogni diritto e ogni conquista...

Il processo di sviluppo dei porti attraverso l'adozione di una regolamentazione nazionale del rapporto di lavoro che, nel favorire l'intervento di nuovi criteri nell'organizzazione del lavoro...

Restano in Giunta i socialisti a Bagnolo

REGGIO EMILIA, 28. A Bagnolo in Piano, i socialisti appartenenti al partito socialista unitario, non rompono la coalizione di sinistra...

Sono state escluse dai decreti governativi

Il P.C.I. chiede l'estensione della proroga dei fitti alle case delle zone alluvionate

La proposta di legge presentata al Senato - Il governo ha previsto il blocco fino al '68 solo per i locali adibiti ad attività produttive

I comunisti hanno presentato al Senato un disegno di legge che sancisce il blocco dei fitti, fino al 31 dicembre del 1968, delle case di abitazione...

Gli auguri agli italiani del presidente dell'URSS Podgorny

MOSCA, 28. In un messaggio di auguri per il nuovo anno inviato alla Rivista «Realtà Sovietica» il Presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS Nikolaj Podgorny afferma:

«L'Associazione Italia URSS e la consorella Associazione URSS-Italia si prodigano nel nobile compito di rafforzare i legami di amicizia tra i popoli dei nostri due paesi...

Eletta alla Provincia di Modena una giunta PCI-PSIUP

MODENA, 28. Con la costituzione del gruppo PSI-PSDI nel Consiglio provinciale, i tre rappresentanti del PSI presenti della seduta, svoltasi oggi pomeriggio, hanno lasciato le responsabilità che ricoprivano nella giunta da presiedere e due assessorati e sono usciti dalla maggioranza di sinistra collocandosi all'opposizione...

Respinta per due volte una delibera comunale

La prefettura «vieta» a Cerignola ogni aiuto alle città alluvionate

Col pretesto del «bilancio in deficit», si tenta di impedire all'Amministrazione democratica di manifestare ai sinistrati la solidarietà dei cittadini

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 28. Il Consiglio comunale di Cerignola, nella sua ultima riunione, ha trattato dell'atteggiamento antidemocratico della prefettura che ha rimandato indietro, per la seconda volta, una delibera...

L'inchiesta sull'inondazione di Firenze

Ancora lontana la verità su Levane

Di nuovo al lavoro i due tecnici dell'Enel rilasciati dopo un «interrogatorio prolungato» dai magistrati che conducono l'istruttoria sommaria - La parola è ora ai periti

Dal nostro inviato

LEVANE, 28. Stamani i due tecnici della diga di Levane «trattenuti» erano al loro posto di lavoro. Avevano fatto ritorno alle rispettive abitazioni a notte inoltrata dopo un interrogatorio avvenuto nella locale caserma dei carabinieri...

Il magistrato, però, non ha voluto rispondere, trincerandosi dietro il segreto istruttorio...

A questo proposito stamani il procuratore della Repubblica, dott. Nicola Serra, che ha promosso l'inchiesta, riceveva i giornalisti...

Centro-sinistra in crisi

Si è dimessa a Nuoro la Giunta comunale

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 28. L'Amministrazione comunale di Nuoro è entrata in crisi. La giunta di centro sinistra si è dimessa al completo a seguito della uscita dalla coalizione degli assessori sardisti e socialisti unitificati...

Lo ha ammesso il ministro Bosco

400.000 occupati in meno dal 1964

Appressandosi la fine dell'anno, ministri e dirigenti del partito di centro sinistra rilasciano interviste e scrivono articoli pieni di bontà e di ottimismo...

Il gruppo dei deputati dc, il quale sostiene la tesi capziosa che lo «scioglimento» del sistema parlamentare trae origine non dal moltiplicarsi del partito e dal disaccordo della maggioranza ma «dal modo di funzionamento» delle Camere...

Lo afferma la Banca d'Italia

La Federconsorzi costa ora allo Stato

102 milioni al giorno

A questa cifra sono saliti gli interessi passivi pagati alle banche per il mancato rendimento dei conti relativi agli ammassi del grano

Nuovo impianto ENI-ANIC in Puglia

La relazione ricorda come la mancata presentazione dei rendiconti da parte della Federconsorzi abbia impedito la sistemazione finanziaria delle somme anticipate dalle banche per coprire il deficit delle gestioni dell'ammasso del grano menzionato dal decreto dell'on. Bonomi...

Manifestazione per la pace nel Vietnam a Taranto

TARANTO, 28. In tutti gli ambienti democratici della città l'aggressione americana al Vietnam continua a provocare ondate di indignazione. Alle scritte sui muri delle case nei rioni più popolari si sono succedute, in questi giorni, tante manifestazioni a carattere popolare.

Lo afferma la Banca d'Italia

La Federconsorzi costa ora allo Stato

102 milioni al giorno

A questa cifra sono saliti gli interessi passivi pagati alle banche per il mancato rendimento dei conti relativi agli ammassi del grano

Nuovo impianto ENI-ANIC in Puglia

La relazione ricorda come la mancata presentazione dei rendiconti da parte della Federconsorzi abbia impedito la sistemazione finanziaria delle somme anticipate dalle banche per coprire il deficit delle gestioni dell'ammasso del grano menzionato dal decreto dell'on. Bonomi...

Manifestazione per la pace nel Vietnam a Taranto

TARANTO, 28. In tutti gli ambienti democratici della città l'aggressione americana al Vietnam continua a provocare ondate di indignazione. Alle scritte sui muri delle case nei rioni più popolari si sono succedute, in questi giorni, tante manifestazioni a carattere popolare.

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 100 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI 6% 1967-1987 ENEL ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA GARANTITE DALLO STATO VALORE NOMINALE UNITARIO L. 1000 PREZZO DI EMISSIONE L. 977,50 REDDITO MEDIO EFFETTIVO 6,50%

FOTOGRAFATI DUE TERZI DELL'ORIZZONTE LUNARE

Eccezionale panoramica trasmessa da Luna 13

Confermata l'assenza di uno strato soffice ma la superficie della Luna appare comunque poco solida - Presenza di rocce minerali



Dalla nostra redazione
MOSCA, 28
Scienziati sovietici hanno pubblicato un gruppo di foto scattate e ritrasmesse a terra da «Luna 13» l'altro ieri, con le quali si è potuto comporre un unico panorama circolare. Le immagini, infatti, sono state scattate mentre la telecamera effettuava un intero giro sul proprio asse che, essendo inclinato di 16 gradi, ha permesso all'obiettivo di accostarsi al suolo e successivamente distanziarsene, dando luogo ad una distorsione di prospettiva che altera le reali dimensioni degli oggetti fotografati: grandi, quelli ripresi da vicino;

apparentemente più piccoli gli altri. I dettagli ripresi quando l'occhio televisivo era più vicino al suolo, sono distinguibili fino ad una dimensione di un millimetro.
Il settore presentato nella foto panoramica ha una ampiezza di 220 gradi, cioè di 2/3 dell'intero orizzonte fotografabile. A causa della inclinazione dell'asse attorno a cui ha ruotato la telecamera, anche l'orizzonte appare curvo agli estremi destro e sinistro, mentre la zona centrale della foto, quando l'obiettivo si è trovato perpendicolare al sole, non mostra l'orizzonte, e tutto il campo visivo è occupato dalle immagini del suolo.

Nella zona centrale della foto panoramica, si vedono pure vari dettagli della stessa stazione automatica: un elemento per il sondaggio meccanico della resistenza del suolo è un dispositivo che la porta ad una certa distanza dalla stazione. La grande asta mezza bianca e mezza nera visibile un po' più a sinistra, fa parte del meccanismo di piazzamento. Si vedono anche alcune antenne a forma di petali. I due oggetti più chiari collocati sul suolo, sono bobine espulse al momento dell'apertura della stazione automatica. La particolare nitidezza delle foto che compongono l'insieme panoramico è dovuta anche ad una precisa scelta

di tempi in relazione alla posizione del sole, il quale, al momento della operazione, si trovava a 19 gradi al di sotto dell'orizzonte, per cui la lunghezza delle ombre risulta tre volte maggiore dell'altezza degli oggetti ripresi. Ciò ha reso più agevole lo studio della struttura della superficie lunare. Se il sole si fosse trovato ad altezza diversa, molti dettagli si sarebbero perduti.
Nel guardare la foto, bisogna tener conto di un altro effetto ottico: «Luna 13» si trova in una depressione del terreno, di qualche metro di raggio, per cui l'orizzonte è talora composto tanto dal margine, per così dire, del

«rifugio» in cui si trova la macchina, quanto da una linea più distante: i dettagli che si vedono al di là della parete sembrano più piccoli a causa della distanza, ma essi, in realtà, sono assai più grandi di quelli in primo piano.
Un po' ovunque sono disseminate pietre. L'attenzione degli esperti è stata particolarmente attirata da quelle che si trovano sulla sinistra del panorama, perché se ne possono trarre utili indicazioni sulle differenze tra il suolo di una zona lunare «marittima» (come quella in cui si trova «Luna 13») e di una zona «continentale» (come quella che fu fotografata in febbraio

da «Luna 9»).
Questa sera il professor Lebedinski ribadisce, sulle Iseria, alcune considerazioni fondamentali sulla natura fisica della superficie lunare, così come è stata analizzata dagli obiettivi e dagli altri meccanismi di «Luna 13». E' confermata — egli scrive — l'assenza di uno strato polveroso, ma è certo che la superficie deve essere egualmente poco solida, cosicché il piede dell'uomo potrebbe lasciarsi l'impronta profonda diversi centimetri. Da ciò la enorme importanza dell'accertamento, attualmente in corso, della durezza e della densità esatte dello strato superiore.

Dal canto suo, l'accademico Barabasciov ha affermato che le anomalie che si constatano sulla struttura complessivamente uniforme del suolo lunare, stanno a testimoniare della presenza di rocce minerali, il che fa assomigliare ancora un po' di più la Luna alla Terra.
Al momento in cui scriviamo, non è stato reso noto che vi sia stata, oggi, seduta di collegamento col «Luna 13», né per quanto tempo ancora la stazione automatica continuerà a lavorare.
e. r.

CON GLI INVIATI DELL'UNITÀ IN VIAGGIO PER IL MONDO

La crisi di vertice nel partito di Gandhi e Nehru

L'India è alla vigilia delle elezioni politiche - Il significato di una « Conferenza internazionale contro il pericolo di guerra » a Nuova Delhi - La lotta contro Krishna Menon simboleggia la pressione dei gruppi filo americani di Patil - Le posizioni di Kamaraj, Desai e Indira Gandhi

DI RITORNO DALL'INDIA, dicembre.
Il capo dello Stato, Radhakrishnan, il primo ministro Indira Gandhi, il ministro degli Esteri, il sindaco di Delhi, numerosi parlamentari del Congresso, hanno manifestato simpatia e adesione — in varie forme — a una iniziativa del Consiglio Indiano della Pace: una Conferenza internazionale «Contro il pericolo di guerra, le basi militari, le armi nucleari, la corsa agli armamenti», che si è tenuta nella capitale indiana verso la metà del mese scorso. L'avvenimento era per se notevole, per l'accordo che vi si è manifestato — fra persone convenute da molti Paesi di ogni continente — nell'assumere come punto centrale della situazione internazionale l'aggressione USA contro il Vietnam.

dotte al fine comune di porre un prezzo crescente alla aggressione, e arrestarla. In questo senso, si può dire che la Conferenza abbia avviato un discorso concreto, che sarà certamente ripreso e ulteriormente svolto.
In ogni caso, nei suoi documenti conclusivi la conferenza ha denunciato senza mezzi termini la responsabilità che grava unicamente sui dirigenti degli Stati Uniti, per la guerra del Vietnam, per il modo brutale e terroristico che contrassegna il comportamento delle forze di aggressione, per i pericoli anche maggiori che questo conflitto fa gravare sul mondo intero. E proprio in rapporto a una così chiara presa di posizione, la partecipazione o la manifesta simpatia delle più alte personalità ufficiali indiane acquistava il suo pieno significato. Non poteva essere dubbio che il presidente Radhakrishnan, offrendo un ricevimento a tutti i delegati, intendesse dichiarare il proprio accordo con i propositi e gli orientamenti della conferenza, che erano poi quelli da lui stesso perseguiti durante la lunga comunanza di intenti e di vicende con Gandhi e Nehru, e nella sua attività di studioso. Abbiamo poi trovato — lo teniamo leggendo in queste settimane — un volume che raccoglie le lezioni tenute da

Radhakrishnan quarant'anni fa a Oxford, sul pensiero indù, di cui egli poneva in luce e rivendicava la tolleranza, l'apertura verso una visione universalmente umana della vita e della esperienza.
La conferenza era d'altronde presieduta da uno delle più prestigiose personalità indiane: Krishna Menon, ministro della Difesa e delegato all'ONU con Nehru. Il primo ministro, Indira Gandhi, vi è intervenuta e vi ha pronunciato un discorso. Pure, qualche giorno più tardi ci è stata data l'occasione di riflettere a un punto di quel discorso, che nell'insieme era stato di simpatia, sebbene la signora Gandhi avesse evitato di soffermarsi sulla questione del Vietnam. Il punto è questo: che ricordando la visita ricevuta qualche settimana innanzi dai presidenti Tito e Nasser, il primo ministro indiano aveva ritenuto di dover dire che quell'incontro era stato del tutto amichevole e « non formale », quasi a voler negare che da esso scaturisse un qualsiasi definito impegno per il suo governo.

Da tale riflessione si può partire per risalire alla grave crisi politica che proprio nei giorni del nostro arrivo si sviluppava in India, e di cui noi stessi venivamo prendendo coscienza. Senza troppa fatica del resto, perché i giornali ben presto ne sono stati pieni, e in seguito ci è stato possibile avvicinare più dirette fonti di informazione, fra le quali due dei protagonisti della lotta in seno al partito del Congresso: il presidente Kamaraj, e l'ex ministro delle Finanze Morarji Desai.
L'uno e l'altro alquanto avanti negli anni, sono stati dopo la morte di Nehru gli uomini più forti e potenti dell'India, simili per certi aspetti ma divisi da una accezione che ha avuto la sua parte negli eventi di cui siamo stati testimoni.

Delle due interviste serbiamo, per la verità, più l'impressione dell'incontro con personalità così rappresentative del mondo politico indiano, che le cose dette, perché se Morarji Desai è stato addirittura abbottonato, come del resto era comprensibile nel fuoco della battaglia che li opponeva, l'occasione alla battaglia era stata data però da un terzo personaggio, il ministro delle Ferrovie S.K. Patil, in cui tutti gli osservatori politici indiani concordemente riconoscono l'uomo di fiducia degli americani. Già da tempo — ci hanno spiegato — gli americani cercavano di conquistare alla propria causa un uomo politico indiano di qualche rilievo, e più d'una volta avevano fallito il colpo: ma questa volta ci sono riusciti, perché Patil è un uomo potente a Bombay, dove domina il gruppo dirigente del Congresso in quello Stato.

Abbiamo già riferito l'inizio della vicenda, con la caduta del ministro dell'Interno Narda, amico di Kamaraj. La seconda fase dell'offensiva è stata portata da Patil nella sua piazza forte, a Bombay, contro un altro amico di Kamaraj: il leader dell'ala sinistra del Congresso, Krishna Menon, anche egli deputato di Bombay. Come è noto, si terranno in India, dal 15 febbraio 1967, le elezioni politiche, e appunto un mese fa venivano preparate nei vari Stati della Unione indiana, le liste dei collegi uninominali attribuiti ai vari candidati.
A Bombay, Patil ottenne che il collegio, in cui Krishna Menon era stato sempre eletto per il Congresso nelle precedenti occasioni, fosse attribuito a un altro candidato. Egli stesso ha poi difeso questa decisione nella capitale, in seno al comitato elettorale centrale del partito del Congresso, affrontando così direttamente Kamaraj, che voleva restituire il seggio a Krishna Menon. L'uomo degli americani ha prevalso, grazie a due circostanze: l'appoggio di Morarji Desai, e il fatto che la signora Gandhi, dopo essersi detta favorevole a Menon, si assentasse nel momento decisivo del dibattito.
Così si è scituppata, nel corso del nostro soggiorno nella ca-



NUOVA DELHI — Il nostro inviato a colloquio con il Presidente della Unione Indiana, Sarvapalli Radhakrishnan.

DA NUOVA DELHI
FRANCESCO PISTOLESE
Includes a small portrait of Francesco Pistolese and a photo of a building in New Delhi.



NUOVA DELHI — Un ciabattino al lavoro all'ombra di una grande albero che gli fa da bottega

pitale indiana, la crisi politica cominciata con i tumulti del 7 novembre, e nessuno saprebbe dire dove essa potrà portare. Essa colpisce l'eredità e tradizione nazionale del partito del Congresso, e apre la vita a una penetrazione degli interessi USA in India assai più massiccia della infiltrazione perseguita e attuata con una certa prudenza finora. D'altra parte, questo spostamento dell'asse del Congresso contrasta evidentemente con atteggiamenti e fatti come quelli riferiti sopra: con gli orientamenti, le inclinazioni, le convinzioni, delle personalità più rappresentative dell'India e della sua storia recente, la storia della conquista della indipendenza, e della difesa della indipendenza attraverso la politica del non-allineamento.
Il contrasto si spiega in larga misura — come i nostri amici indiani ci hanno aiutato a comprendere — con il deterioramento della politica nei singoli Stati e nelle province, dominate da cricche e da gruppi di interessi. Questi tendono ora a collegarsi variamente, e possono in alcuni casi diventare abbastanza forti per dare scacco alla capitale, dove sono ancora vizi e operanti i motivi ideali e nazionali della vita pubblica.

Se tale è la natura della crisi, essa riguarda, prima ancora che il Paese, il partito del Congresso, che ha ancora in Delhi un nobile volto, ma il cui corpo da Bombay a Calcutta, si spreco e perde in mille rivoli fangosi.
Appare dubbio del resto che anche l'immagine fin qui custodita nella capitale — un po' come i Memorials di Gandhi e di Nehru — possa conservarsi a lungo. Gli osservatori più attendibili attribuiscono a S.K. Patil il proposito di succedere a Kamaraj nella presidenza del partito, mentre Morarji Desai otterrebbe dopo le elezioni la seconda posizione nel governo. Quest'ultimo non era considerato, benché uomo di destra, tenero verso gli americani. Anche egli appartiene alla generazione della azione per l'indipendenza. Ma ha consentito ad allearsi con Patil per battere Kamaraj, e può darsi persino che egli si presuma abbastanza forte per assicurare in tutte le circostanze la difesa degli interessi nazionali, o di quella parte di essi che gli sta a cuore.
In realtà questa difesa appare sempre più difficile, e sempre meno alla portata degli uomini del Congresso.

Francesco Pistolese

Positivo bilancio di battaglie vittoriose nella costruzione di una nuova società
Più forte e consapevole
Cuba entra nel nuovo anno

La nascita della Tricontinentale e la polemica con la Cina - Il grandioso sforzo collettivo per il rafforzamento economico - Sventate le provocazioni americane a Guantanamo - Il '66 si è chiuso con un discorso di Castro ai primi 500 nuovi tecnici dell'agricoltura e zootecnia

Dal nostro corrispondente
L'AVANA, 28.
E' stato, per Cuba, un anno di accumulazione di forze e di sviluppo di una linea autonoma di costruzione e di lotta. E' cominciato con una conferenza internazionale, la Tricontinentale dei popoli: Asia, Africa e America Latina — che ha rilanciato pure in mezzo a molte difficoltà l'embrione di un movimento coordinato dei popoli oppressi che lotta contro l'imperialismo per la completa liberazione. E' sorta così la OSPAAAL (organizzazione di solidarietà fra i popoli dei tre continenti) che avrà sede provvisoria all'Avana fino al 1968, poi si trasferirà al Cairo. Ed è sorta anche la OLAS, organizzazione latino-americana di solidarietà.
In febbraio l'accento era ancora sulle grandi questioni internazionali: Fidel Castro rivendicava il diritto alla piena sovranità dei piccoli paesi e ribatteva alla polemica cinese con l'accusa a quel governo di condurre una politica di grande pochezza. In marzo, un clamoroso processo richiamava l'attenzione sui problemi interni: Rolando Cubela, ex maggiore dell'esercito cubano, reso confesso di avere ordito un tentativo di attentato contro la vita di Fidel Castro, venne salvato in extremis dalla fucazione per un illuminato intervento del primo ministro in persona. La lettera di Castro al tribunale esortava a guardare ai problemi sociali che stavano dietro alla matrice di quel disegno criminale e indicava la soluzione politica e non brutalmente amministrativa del problema: uccidere gli uomini non serve, bisogna uccidere i vizi, cioè le contraddizioni ereditate dal passato e ancora annidate al fondo della società soprattutto nella capitale.
In aprile, la mobilitazione generale per il taglio della canna da zucchero sviluppava positivamente un primo aspetto dell'indicazione di Castro: la nuova società sarà frutto di uno sforzo collettivo, rivolto allo sviluppo dell'economia, grazie alla cosciente partecipazione di tutti ai lavori più duri. Purtroppo il raccolto del '66 è stato basso a causa della siccità. L'anno precedente era stato il più povero di pioggia dai primi 60 anni. Si riparte ora per un raccolto record nel '67.
La stagione delle piogge del '66 cominciava addirittura con un ciclone ai primi di giugno ed erano centinaia di migliaia gli ettari di terra inondata, su cui poco dopo si riversavano i «lobotomi». Così quest'anno a Isla de Pinos, la più colpita dal ciclone, le brigate giovanili hanno fatto loro il compito di rimettere in sesto l'agricoltura. D'altro lato, è intervenuto l'esercito. Quarantamila soldati in Oriente per curare il raccolto del caffè, decine di brigate di soldati per il taglio della canna da zucchero. Il ministro della difesa Raul Castro ha organizzato un sistema

per cui gli obblighi della difesa non saranno più soltanto un peso per l'economia.
A fine maggio, una serie di convocazioni americane intorno alla base militare di Guantanamo aveva costretto il governo cubano a decretare lo stato d'allarme e la mobilitazione. Ma le provocazioni venivano sventate dalla fermezza dei cubani e gli Stati Uniti si limitavano alle angherie consuete: alla delegazione sportiva di Cuba vietavano l'accesso a Portorico, sede dei giochi centroamericani. Forti del loro diritto olimpico, gli atleti cubani sbarcarono lo stesso e vinsero clamorosamente i giochi.
Luglio è stato il mese della prima prova democratica delle amministrazioni locali, col rendiconto pubblico della attività delle giunte e la pubblica discussione sull'operato degli amministratori. Poi è venuto, in agosto, il congresso dei sindacati, con un rilancio democratico dell'organizzazione, tutta impegnata a favorire lo sviluppo dei piani agricoli, a eliminare la burocrazia sindacale e a trovare una nuova funzione positiva dei dirigenti sindacali, su basi strettamente elettive e commisurate ai fatti. Qui Fidel Castro pronunciava un discorso sull'autonomia della linea cubana, contro ogni schematismo da manuale e contro ogni sterile e dannoso dogmatismo centralizzatore.
Mille studenti andavano in settembre con Raul Castro a laurearsi sulla Sierra, ripetendo una celebre marcia dell'e-

poca della guerriglia. Alla fine della marcia, che si svolse in un'atmosfera di grande partecipazione, si incontrava con gli studenti additando loro negli obiettivi dello sviluppo agricolo delle zone neglette la linea di fondo, di risarcimento civile e di restaurazione nazionale, che deve essere l'asse di direzione della costruzione di una società ispirata al socialismo, a Cuba.
In ottobre, dopo l'incontro a Mosca con gli altri partiti comunisti al potere, la delegazione cubana (Oswaldo Dorticos, presidente della Repubblica, e Raul Castro, ministro della difesa) ha visitato la Corea e il Vietnam, sottolineando la profonda intesa con quei governi.
A fine dicembre, in una cerimonia sulla scultura della università, Fidel Castro ha parlato ai primi cinquecento tecnici usciti dall'Istituto cubano per il suolo, i fertilizzanti e l'allevamento del bestiame. Così, al momento del bilancio annuale, è stata sottolineata una caratteristica vitale della linea cubana al socialismo: linea che avanza appoggiandosi su un'accumulazione infrastrutturale, umana e materiale, che ha già fatto di Cuba un esempio non soltanto in America Latina, per la sua rapidissima avanzata sul fronte del rinnovamento della società civile, primo passo verso l'edificazione di una società socialista in un paese fino a ieri sottosviluppato.

Saverio Tutino

In libreria e in edicola
FIRENZE
I giorni del diluvio
di Franco Nencini - prefazione di Enrico Mattioli
con una sensazionale documentazione fotografica
Un volume rilegato, Lire 1000
FIRENZE I giorni del diluvio
L'Editore, avendo dovuto far fronte ad un grandissimo numero di richieste, si scusa con i lettori, i librai e gli edicolanti per la irregolarità della distribuzione. Riprende in questi giorni il regolare rifornimento delle richieste.

Nota economica

Le direttive del MEC per il 1967

Spesa pubblica, credito, prezzi e salari sono oggetto di una serie di « raccomandazioni » per il 1967 approvate dal Consiglio dei ministri del MEC ed indirizzate ai governi dei sei paesi aderenti alla Comunità. Un assieme, insomma, di linee direttrici per la politica economica per il prossimo anno ora rese note nel dettaglio. Queste « raccomandazioni » pur non essendo obbligatorie costituiscono un impegno per i governi che le approvano in sede di Consiglio della Comunità. Vediamo i punti principali di queste norme stabilite dal MEC.

PREZZI E COSTI In materia di prezzi e di costi di produzione si afferma che uno degli obiettivi dei paesi del MEC è costituito dal contenimento dei prezzi e dei costi di produzione che tendono, invece, a salire. Questa norma era stata proposta dalla commissione esecutiva in modo rigido ed uniforme per i sei paesi. Le « raccomandazioni » approvate dal Consiglio, invece, sottolineano in presenza di una certa ripresa in atto in Italia e in Francia « appare per il momento giustificato non adottare un atteggiamento restrittivo nei confronti della domanda interna nazionale ».

Le « raccomandazioni » del MEC tornano poi su un tema caro all'on. Colombo: il contenimento della spesa pubblica, anche a costo di ridurre i consumi e quindi propinare un « depressivo » ad un sistema economico che stenta a riprendersi del tutto. « Nella Repubblica italiana — dice una di queste « raccomandazioni » — un marcato contenimento dell'espansione delle spese aventi incidenza diretta o indiretta sui consumi, sarebbe tanto più indicato in quanto le misure e le spese che direttamente o indirettamente favoriscono gli investimenti dovrebbero essere intensificate ». In altri termini il governo italiano viene invitato a restringere i consumi per aumentare gli impieghi di capitale e ciò in un quadro assolutamente dominato dai grandi gruppi produttivi.

I SALARI Italia e Francia vengono poi invitate a non accelerare troppo l'espansione del credito e a ridurre i dazi doganali. Infine tutti e sei i paesi del MEC vengono esortati ad applicare la politica dei redditi. Ma a questo proposito il documento osserva che tale politica ha fatto fallimento — a prescindere dai motivi che a ciò hanno portato — nei Paesi Bassi, nel Belgio, nella Repubblica Federale di Germania e nel Lussemburgo, paesi nei quali — dice il documento — l'aumento del reddito nominale lordo per ciascun salariato, supera del doppio l'aumento in volume del reddito nazionale lordo, anch'esso calcolato per ciascun salariato.

In un primo momento la commissione esecutiva del MEC aveva proposto al Consiglio dei ministri della Comunità « raccomandazioni » molto più rigide ed uniformi per tutti e sei i paesi. Nel corso della sessione del Consiglio queste proposte furono bocciate e si è giunti ad una nuova formulazione relativamente più elastica (si afferma anche che le « raccomandazioni » rivolte all'Italia potranno essere modificate per tener conto delle conseguenze delle calamità naturali che hanno colpito il paese). Ma anche nella nuova formulazione traspare un motivo di fondo che ispira queste linee direttrici elaborate dal MEC per il 1967: « chiamare alcuni paesi, particolarmente l'Italia e la Francia, a sostenere uno sforzo a vantaggio della Germania occidentale, il paese ossia che sembra entrato del tutto in fase di recessione. La Francia ha già detto chiaramente che non intende considerare le raccomandazioni del MEC come ordinari. Ma l'Italia? Rimarrà essa sola a fare le spese di questa politica congiunturale della Comunità? ».

Manifestano a Ruvo gli emigrati pugliesi

Dal nostro inviato RUVO DI PUGLIA, 28 « I tempi si vanno facendo difficili in Germania, e ci vogliono cacciare via per sostituirli con arabi ed africani, che pagano meno. Dobbiamo stringerci tutti intorno al Partito comunista, l'unico in Italia che può portare avanti una lotta che faccia stop all'emigrazione. Ho vent'anni — prosegue il giovane Francesco Giorgio di Minervino Murge non comunista, emigrato a Francoforte sul Meno — e so quello che soffermo quando mi separo dai miei genitori ». Gli fa eco il compagno Leognetti di Cassano Murge.

« Sono padre e nonno di emigrati. Dobbiamo lottare perché tutti ritornino. Così non si può più vivere mentre nel nostro paese ci sono possibilità di lavoro per tutti. E' una lotta da fare insieme, gli emigrati e noi rimasti, tutti uniti nel partito comunista ». Questa l'atmosfera in cui si è svolta ieri sera la conferenza provinciale sulla emigrazione, indetta dal PCI. C'erano emigrati di tutti i centri della Murgia, che ha il simbolo della sua deviazione in Spinaola (nel 1898 contava 11.587 abitanti; a distanza di 68 anni ne conta 9.834) e nella stessa Italia (1951: 27.000 abitanti; 1961: 1.000), di centri costieri o della Conca di Bari.

Dalla platea, con centinaia di giovani emigrati, non ci si limitava ad ascoltare, ma si discuteva con gli oratori. Erano giovani partiti alla disperata, a vendere al miglior offerente la propria forza lavoro.

Il segretario della Federazione barese Pappalardo ha fornito dati audaci: nel Mezzogiorno, fra il 1955 e il 1962, 252.550 emigrati. Di questi, il 27% sono ragazzi al di sotto dei 15 anni; più del 50% sono al di sotto dei 25. E non si tratta solo di braccianti, operai, coloni, manovali: il 10% sono artigiani, commercianti, professionisti. In Puglia, sei famiglie contadine su dieci sono rimaste prive di uomini attivi inferiori ai 50 anni; certe imprese agricole si estinguono per mancanza di braccia valide;

in alcuni paesi sono rimasti solo vecchi e bambini... Il fenomeno migratorio non è stato una fatalità, bensì la conseguenza di una politica economica sbagliata delle classi dirigenti, ed il risultato di un programma, elevato a « ideologia », che gli attuali piani di governo, da quello Pieraccini alla Cassa del Mezzogiorno, tendono a consolidare.

« L'emigrazione meridionale — ha detto Pappalardo — è stato uno strumento che non solo non risolve i problemi del lavoro e del Sud, ma li aggrava. Noi abbiamo indicato via per uscire dagli squilibri che sono alla origine dell'emigrazione: una politica che puni, con mezzi adeguati, a mettere in valore e sfruttare pienamente le risorse naturali del Mezzogiorno e della Puglia (acqua, terra e metano), a realizzare un radicale rinnovamento dell'agricoltura meridionale, a dare uno sviluppo senza precedenti alle attività industriali legate all'agricoltura ».

Gli interventi di Carracci (Sant'Antonio), Mastropietro (Gravina), Mastropasqua (Canosa), D'Ambrasio (Altamura) e Ciafaloni (Carbonara di Bari) hanno messo in luce le drammatiche condizioni di vita, lavoro, assistenza e previdenza dei lavoratori all'estero e delle famiglie in Italia: cancellazione dagli elenchi anagrafici, mancata reversibilità delle pensioni, dilazione dell'assistenza medica e farmaceutica, ecc. problemi affrontati anche dal segretario della Camera del lavoro, Sicolo.

Ha concluso i lavori l'on. Giuseppe Matarrese che ha messo in risalto il nuovo impegno del partito sui problemi degli emigrati, con la decisione di costituire una commissione provinciale per l'emigrazione e gruppi di lavoro in ogni comune per mantenere vivi i rapporti uno solo con gli emigrati (in questi giorni festivi, centinaia di essi hanno rinnovato, o preso la tessera del partito) ma anche con le loro famiglie.

Italo Palasciano

Intorno al PCI

Manifestazione a S. Giovanni in Fiore

Commemorate le vittime di Mattmark

SAN GIOVANNI IN FIORE, 28 Gli emigrati del più importante centro della Sila hanno commemorato oggi, davanti al monumento che le ricorda, le vittime di Mattmark. I sette lavoratori periti sotto quel ghiaccio, mentre cercavano un salario all'estero, sono una piccola parte delle migliaia partiti in 50 anni, dei 7 mila trasferiti nel dopoguerra (su una popolazione di 20 mila abitanti). Di questa fuga spallatrice si è parlato nella manifestazione indetta dalla CGIL, alla presenza di molti dei 2 mila emigrati rientrati nelle famiglie per le festività, cioè per poco.

Il segretario della Camera del lavoro, Olivo, ha ricordato che San Giovanni in Fiore ha già dato 30 morti alle terre straniere, allo sfruttamento internazionale; e che è diventato un paese di vecchi, bambini, invalidi e vedove, « bianche » e « nere ». Ciononostante, il piano governativo programma un aumento di 300 mila emigrati nei prossimi 5 anni; prospettiva da rifiutare particolarmente in Calabria, se la si vuol far risorgere, se non si vuol far morire San Giovanni. Olivo ha insistito sulle opere di risanamento del suolo che urgono nella regione e che richiedono le braccia oggi impegnate a produrre profitto altrove. C'è bisogno anche a San Giovanni, dove l'agricoltura è povera data anche l'altitudine (1200 metri) e dove ora mancano commercio e artigianato.

Un quadro impressionante della condizione degli emigrati nella RPT è stato tracciato da Antonio Ambrosio, che è già stato 6 anni in Francia e uno in Svizzera. Catanzariti, segretario regionale CGIL, ha proposto un chiarimento della politica meridionalista e un rilancio dei problemi dell'emigrazione a essa collegati. Didò, vicesegretario della CGIL, ha ricordato il tributo di sangue dei sangiovanesi, ribadendo la vacuità del piano Pieraccini per la soluzione dei problemi migratori e strutturali della Calabria.

I messaggi augurali delle Confederazioni ai lavoratori

I dirigenti delle Confederazioni sindacali dei lavoratori e il presidente centrale delle ACLI rivolgeranno, come ogni anno, i loro messaggi augurali ai lavoratori italiani nel corso di una edizione speciale della rubrica radiofonica « La Voce dei lavoratori », che andrà in onda, sul programma nazionale, alle 18.18 di venerdì 30 dicembre.

Parleranno, nell'ordine: il vice segretario federale Didò per la CGIL, il segretario generale aggiunto, sen. Coppo, per la CISL, il segretario generale sen. Vigilanes per la UIL, il segretario generale on. Roberti per la CISNAL, e infine, il presidente centrale delle ACLI dottor Labor.

Comizi del PCI

Migliaia di lavoratori, riuniti in questi giorni in Italia per un breve periodo di vacanza, hanno partecipato ad assemblee indette dal PCI in tutti i comuni ove l'emigrazione ha un forte peso. Centinaia di altre assemblee e comizi si svolgeranno in questi giorni per eleggere i delegati alla Conferenza Nazionale sull'emigrazione che si terrà a Roma il 7-8 gennaio. Ecco una parte delle assemblee e dei comizi che si svolgeranno oggi e domani:

OGGI Forlì-Cesena, Reichlin; Alghero, Lorelli; Olivadi (Catanzaro), Miceli; Roncegno (Trento), Scoloni.

DOMANI Pavia di Mela (Messina), Colonna; Villanova (Sassari), Birardi; Malda (Catanzaro), Miceli; Nocera Terinese, Miceli; Callagrone, Rindone e Pazzino; Guspini (Cagliari), Raggio.

Federaz. di Potenza

OGGI Tolve, Chiappella; Vietri, Tammore; Genzano L., Manieri; Oppido L., Schellini e Armento; Castonuovo, Derisi M.; Lagonegro, Savino; Francavilla S., Savino.

DOMANI Brienza, Maneri; S. Arcangelo, Schellini e Armento; Roccanova, Derisi.

Federazione di Bari

OGGI Locorotondo, Scisi; Conversano, Malarrese; Castellana, Francavilla; Putignano, Ranieri.

SABATO Noçi, Damiani.

Federaz. di Catanzaro

OGGI Serrale, Tropeano; Serra S. Bruno, Siano; Falerna, Filante; S. Costantino, Meliti; Pentone, Nocera.

DOMANI Biddulfo, Tropeano; Cerva, Filante; Petronà, Lamanna; Valle Fiorita, Poerio.

Federaz. di Pordenone

OGGI Meduno, Coghello; Sarone, Proserpio.

DOMANI Frisanco, Coghello.

Federaz. di Messina

DOMANI Furnari, Mangiapane; Francavilla, Silvestro; Barcellona, Tuccari.

Federaz. di Trento

OGGI Levico, De Camerli; Lares, Tartarotti; Sover, Pernici.

Federaz. di Matera

DOMANI Sermida, Calado; Migliorini, Pace; Grottole, De Florio.

Oggi sciopero alla Presidenza del Consiglio

I 600 dipendenti del Servizio informazioni della presidenza del Consiglio si asterranno oggi dal lavoro per decisione dei sindacati e della DIRSTAT. La ragguardevole unità d'azione — è la prima volta dopo molti anni — è indice dello stato di maturazione delle rivendicazioni.

In primo luogo si chiede la riforma democratica del servizio, oggi svolto esclusivamente in appoggio alla DC e segnatamente al gruppo moroteo. Si rivendica, inoltre, l'assorbimento in ruolo dei 400 contrattisti che svolgono mansioni uguali a quelli di ruolo. Il rispetto dei compiti istituzionali, che è quello di assicurare una obiettiva informazione pubblica, è stato oggetto anche delle precedenti azioni. Oggi, invece, il personale di ruolo è utilizzato in lavori di segreteria per Moro e i suoi collaboratori. Infine si chiedono retribuzioni collegate alle funzioni.

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 28. Il successo riportato dalle liste della CGIL nella elezione dei rappresentanti dei lavoratori nella Commissione amministrativa della Cassa nazionale di sicurezza della SITA, è stato accolto con profonda soddisfazione dai dipendenti della azienda e dai dirigenti del sindacato unitario i quali, giustamente, vedono in questo atto una ulteriore prova della grande fiducia che la CGIL riscuote fra le masse lavoratrici. La lista della CGIL — come è noto — ha ottenuto in queste elezioni 1246 suffragi su un totale di 2173 voti validi, raggiungendo una percentuale del 57,3 per cento. La CISL ha ottenuto 597 voti, pari al 27,4 per cento, la CISNAL 175 voti, pari all'8,1 per cento e la UIL 157 voti, pari al 7,2 per cento.

I seggi sono stati così ripartiti: tre alla CGIL, 1 alla CISL e uno alla CISNAL. La UIL non ha ottenuto nessun seggio. Sono stati eletti per la lista del sindacato unitario i compagni: Orlando Castelli e Vincenzo Franceschi di Firenze e il compagno Gino Amadi di La Spezia.

Il successo della lista della CGIL è stato costante in tutto il territorio nazionale, come dimostrano i dati suddivisi per zona resti noti dal sindacato autoferrotranvieri. Da questi dati risulta infatti, che a Bologna il sindacato unitario ha riportato 41 voti, rispetto ai 27 della CISL, a Firenze, ha ottenuto 162 voti contro i 136 della CISL e i 47 della UIL; a Foggia 73 contro i 17 della CISL e La Spezia 46, rispetto ai 16 della CISL, a Massa Carrara 23, contro i 13 della CISL e i 2 della UIL; a Napoli 47 contro i 7 della CISL, a Pisa 71 rispetto ai 32 della CISL, a Roma 123 contro 11 della CISL e i 9 della UIL e così via.

Il risultato delle elezioni per la Cassa occorrendo è stato incrementato brevemente dal sindacato autoferrotranvieri il quale ha affermato che anche i dipendenti del maspolo SITA-FIAT hanno confermato la validità della linea sindacale della CGIL, che lotta con coerenza per la difesa degli interessi dei lavoratori, per un maggiore potere contrattuale in tutti gli aspetti del rapporto di lavoro per realizzare anche nuove condizioni assistenziali, nuove e migliori verso una completa unificazione dei trattamenti per tutti gli addetti ai trasporti collettivi.

PER UNA VITA PIU' BELLA IN UNA CASA PIU' COMODA



Quando l'abbiamo costruita pensavamo alla vostra comodità: la carica dall'alto rende più comodo, più facile, più immediato l'uso della lavatrice. Quando l'abbiamo costruita pensavamo anche alla vostra sicurezza: la carica dall'alto evita qualsiasi rischio, rende l'uso della lavatrice assolutamente sicuro. Tre modelli: Spaziale L. 134.000 - Gran Lusso L. 168.000 - Kinox L. 180.000 (+ IGE e DAZIO)

IGNIS 3 GRANDIOSE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI IGNIS - FIDES - ALGOR

60 FILIALI - 8929 PUNTI DI VENDITA, muniti di "Targa Rivenditore Autorizzato", vi assicurano una totale assistenza, durante e dopo il periodo di garanzia. Direzione Generale e Commerciale: Comerio (Varese) Servizio Vendite: Milano, Via Jenner 38/40.



Se abitate, o venite, a Milano, la IGNIS vi attende in Galleria Vittorio Emanuele II alla "Mostra Permanente dell'Elettrodomestico IGNIS". Potrete ammirare tutta la più recente produzione degli stabilimenti di Cassinetta, Comerio, Siena e Napoli.

Corte Costituzionale

Oggi sentenza sui diritti della difesa

Dalla decisione dipende la sorte di centinaia di migliaia di processi - Ieri il presidente Ambrosini ha tenuto l'annuale conferenza stampa tracciando un bilancio dell'essenziale attività della Corte

Il presidente della Corte Costituzionale, prof. Gaspare Ambrosini, ha tenuto ieri mattina una conferenza stampa, proseguendo in tal modo la tradizione alla quale dette inizio Enrico De Nicola. Durante lo incontro con i giornalisti il professor Ambrosini ha tracciato una rapida sintesi dell'attività della Corte nel 1966. Questa attività si compendia nell'aver affrontato 205 giudizi, molti dei quali di grande importanza. Basta pensare alla sentenza che ha abolito la prescrizione di cinque anni per i diritti dei lavoratori. Ma la decisione che avrà maggiori effetti immediati sarà depositata oggi: riguarda l'efficacia delle sentenze della stessa Corte Costituzionale.

Andrea Barberi

Il grande pittore in visita a Firenze

Solidarietà di Siqueiros con gli artisti fiorentini



Londra

Si accettano scommesse sulle prossime evasioni

Una casa da gioco londinese ha annunciato oggi che accetta scommesse sulle future evasioni dalle carceri inglesi. Una lavagna esposta nella vetrina della casa offre le seguenti quotazioni: per una determinata giornata e per ogni detenuto evaso, due volte e mezzo la posta; due detenuti, tre volte la posta; quattro: venti volte la posta; cinque: trenta volte la posta. Le vincite vengono raddoppiate quando lo scommittente indovina anche la prigione da dove avverrà l'evasione.

In cinque giorni 158 morti sulle strade inglesi

LONDRA. 28. Secondo un bilancio ancora provvisorio relativo agli incidenti mortali del traffico nei cinque giorni della festività natalizia, il numero dei morti è di 158. Ventidue incidenti mortali sono avvenuti nella sola giornata di ieri. Il bilancio dell'anno scorso, quando la festività durò soltanto quattro giorni, fu di 70 morti. La cifra più alta si ebbe nel 1959 con 215 morti.

Pioggia e vento altrove ma durerà poco

Milano e la Liguria sotto un manto di neve



Neveva sulla riviera ligure, a Milano, in Alto Adige, in Abruzzo, in Sicilia. Maltempo esteso nelle altre regioni, particolarmente intenso sulla Campania. Per fortuna non durerà a lungo. Secondo i meteorologi, il mese di gennaio sarà prevalentemente sereno, ad eccezione di una perturbazione che manterrà il tempo variabile per circa una settimana. A Capodanno, secondo queste previsioni, dovrebbe esserci il sole.

NELLA FOTO: piazza del Duomo a Milano, sotto la neve. Molte ore e raffiche di vento a 50 chilometri all'ora. Alberi e camion sono caduti in molte zone della città. Mare grosso e fitta nebbia. Sulla Domiziana, presso Pozzuoli, un'auto, appunto per la nebbia, non ha scorto un gruppo di cantonieri dell'ANAS e li ha travolti. Due di essi, Edgardo Malato e Giovanni Corrado, sono stati ricoverati all'ospedale in gravi condizioni. L'auto investitrice, targata Roma, ha proseguito la corsa. Un altro incidente stradale con due feriti è avvenuto presso lo stabilimento Olivetti dove un ciclomotore con a bordo due persone è finito contro un autotreno.

Efferato delitto nelle campagne del Nuorese

Anziano pastore sardo lapidato dai banditi

Il cadavere straziato è stato rinvenuto dal figlio - Difficili indagini sull'assassinio del vice brigadiere dei carabinieri

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. 28. Un altro efferato delitto è avvenuto, all'alba di oggi, nel nuorese. Un anziano pastore, Agostino Sotgia, di 74 anni, è stato lapidato da alcuni banditi rimasti sconosciuti, nelle campagne di Siniscola. Il figlio della vittima ha fatto il macabro rinvenimento, alle ore 6 di stamane. Il giovane, a quell'ora, si era recato all'ovile per sostituire l'anziano genitore nella custodia delle greggi. Appena giunto alla capanna dove il vecchio era solito riposare, ha sentito i cani abbaiare. Il padre non si trovava nei giacigli in cui trascorrevano le notti. Percorsi alcuni metri il giovane rinvenne poi, dietro una macchia di lentischio, il cadavere del padre con il cranio fracassato da colpi di pietra.

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 28. Il pittore David Alfonso Siqueiros, in viaggio per l'Europa, ha voluto visitare Firenze per rendersi conto personalmente dei disastri provocati dall'alluvione del 4 novembre. Il grande artista messicano, accompagnato dalla moglie e dal nipote, sarà ricevuto domani mattina dal sindaco Bargellini e dal presidente della amministrazione provinciale Elio Gabbuggiani.

Un'ora e mezzo in meno

Progetto FS: da Roma a Firenze viaggio più breve

E' stato completato il progetto di ridurre la distanza della direttissima ferroviaria Roma-Firenze di 56 chilometri e l'aumento della velocità commerciale dei treni. La velocità massima potrà essere così elevata a 200 kmh. Il viaggio quando tutto sarà pronto, durerà un'ora e mezza in meno.

L'epicentro sulle Ande

Violento terremoto colpisce ancora la costa cilena

SANTIAGO. 28. Ancora una volta un disastroso terremoto ha colpito il Cile: la scossa tellurica intensa e prolungata (corrispondente all'8° grado nella scala Richter) ha colpito soprattutto le zone settentrionali del paese e in particolare la località portuale di Taltal, circa mille chilometri a nord della capitale. Qui almeno il 60 per cento delle abitazioni sono state distrutte o danneggiate, tra la popolazione per ora si segnalano soltanto un morto e quattro feriti, ma il bilancio delle vittime salirà quasi sicuramente nelle prossime ore, quando le notizie, per ora scarse e frammentarie, cominceranno ad affluire nella capitale.

IL «GIALLO» SANREMESE: scambio d'accuse tra i due amanti

Nel biglietto della donna la chiave del delitto? La moglie dell'amante doveva essere la seconda vittima - Interrogativi anche sulla morte del piccolo Sergio nato dalla relazione dei due amanti

Dal nostro corrispondente

SANREMO. 28. Rinneghiata dal padre («Maria che sta in galera si meriterebbe ben altro»), accusata dalla sorella e dai parenti, abbandonata dall'amante, Maria D'Andrea respinge disperatamente la tremenda accusa di aver provocato la morte del fratello Romolo, deceduto il 23 dicembre nella clinica Speranza di Sanremo, dopo aver felicemente superato un'operazione d'ilectra.

il biglietto al cognato amante, quel biglietto che costituisce la chiave della volta delle indagini e nel quale invitava il cognato «a fare il suo dovere con la moglie», così come lei lo aveva fatto col marito. Ci sono soltanto mezza ammissioni: voleva la morte della sorella Antonietta, per essere libera di unirsi all'amante; aveva anche invitato al cognato una boccetta piena di veleno in un po' di latte, e «Torid» usato come antiparassitario e topica. Ma una vera e propria confessione non è questa stata.

Certo, su questa donna pesano gravissimi sospetti. Ha avuto l'opportunità di uccidere, ha tentato di farlo e ne credeva il movente. Un movente vecchio come il mondo, una passione morbosa per il cognato cui certamente si è unito anche il desiderio che il marito malaticcio e incapace di procurare non ha potuto soddisfare, di avere anche lei dei figli. Come la sorella Antonietta, madre di due maschietti e in attesa di un terzo. Probabilmente «c'è anche un componente di risentimento, che può aver spinto questa donna a desiderare la morte della sorella.

Fausto Buffarello

Nel Torinese

e in Lombardia

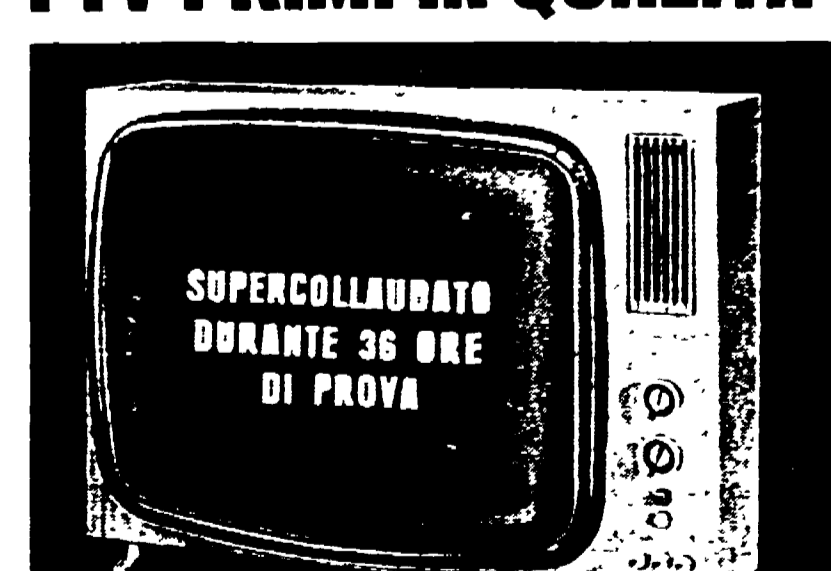
Clamoroze rapine in due uffici postali

Due clamorose rapine sono avvenute ieri in due uffici postali: a Piessasco (Torino) e a Cengrate (Milano). In tutti e due gli uffici la tecnica usata dai ladri è stata la stessa: mascherati, armati con pistole, proiettili e decantati movimenti come se conoscessero alla perfezione i locali. A Piessasco i rapinatori, due giovani armati di pistole, con il viso nascosto da una calza di nylon, sono piombati nell'ufficio postale, a mezzogiorno intinuando «le mani in alto» ai tre impiegati. Uno è saltato tra le scrivanie e si è impossessato di una «mazzetta» di 2 milioni di banconote. Poi, con tutta calma, sempre tenendo puntate le pistole, i due sono usciti e a bordo di una «Giulia» si sono allontanati verso Orbassano.

Esposizioni a bordo di una nave tedesca alla fonda ad Anversa

ANVERSA. 28. Due violenti esplosioni hanno scosso, facendola quasi affondare, una nave da trasporto tedesca alla fonda nel porto di Anversa. La nave, carica di prodotti chimici, è la Moselestein della Nord-Deutscher Lloyd, di 6.994 tonnellate di stazza. La prima esplosione si è verificata alle 10 e la seconda verso mezzogiorno. Tre uomini dell'equipaggio sono rimasti feriti ma non in modo grave. Uno di loro era stato scaraventato in mare dalla violenza dell'esplosione ma veniva poco dopo tratto in salvo.

TV PRIMI IN QUALITÀ'



Mod. «2C» 23 pollici. Dispositivo di sintonia a memoria automatica - centratura automatica di riga - suono e comandi frontali. L. 175.000. MAGNADYNE KENNEDY GRAND INDUSTRIE RADIO TV ELETTRONICA

Due contadini schiacciati dal trattore in Sardegna

CAGLIARI. 28. Due persone sono morte per un incidente sul lavoro accaduto stamane in una zona di campagna tra S. Nicolò Arcidiano e Campagna. Si tratta del contadino Leonardo Forte di 25 anni e del nipote Vincenzo Forte di 16, i quali erano a bordo di un trattore che è sbandato e si è rovesciato. I due sono rimasti schiacciati.

UN ESERCITO DI ESPERTI AL SERVIZIO DEI «PESCI GROSSI»

Ricorsi a catena: evasi così miliardi ogni anno

Quanto guadagna Giovanni Amati?

300 milioni all'anno, dicono i funzionari dell'Ufficio tributi. 50 milioni, dice lui

Se egli riuscisse a diventare consigliere o assessore comunale, quale imponibile fisserebbe per sé e per la sua famiglia? Quanto pagherebbe di tasse?

Non ce ne facciamo gran merito: purtroppo, in materia di tasse, quando si tratta di miliardi, non è difficile essere profeti.

delle tasse esposto negli uffici di via del Teatro di Marcello è venuto a darci puntualmente ragione.

vionali — l'ineffabile Amati, ha avuto un grosso scotto sul pagamento delle tasse.

Dodici miliardi e mezzo è lo introito previsto dagli uffici comunali per l'imposta di famiglia del 1967.

Il conte Goffredo Manfredi, ancora lui, è il più ricco: mezzo milione di reddito annuo.

Campidoglio

Pesanti accuse a «madame detective»

«Piccolo rimpasto» entro gennaio?

«Tentato omicidio» per la Labro e soci

Parere favorevole della Giunta ai soprappassaggi

Si riparla di un rimpasto nella Giunta capitolina. La notizia non è nuova, ma sembra che ormai il tema stringente sia stato già discusso.



Anne Marie Labro

«Madame detective», ovvero la giovane Anne Marie Labro, rapitrice della piccola Sonia e di suo padre, l'avv. Marini, è stata accusata di tentato omicidio.

«Madame detective», ovvero la giovane Anne Marie Labro, rapitrice della piccola Sonia e di suo padre, l'avv. Marini, è stata accusata di tentato omicidio.

A Centocelle e al Tuscolano

Assalto alle gioie colpi di «crick»

Due audaci colpi sono stati portati a termine ieri pressappoco alla stessa ora ai danni di due gioiellieri, a Centocelle e al Tuscolano.

«Crick», anelli per un valore di un milione circa. Sono poi rubati un bracciale e un orologio.

Il ladro aveva studiato il colpo molto bene senza trascurare neppure la rete difensiva.

Manifestazioni a Palombara Sabina e a Marcellina

Il compagno Longo inaugura due nuove sezioni del P.C.I.

I brillanti risultati del tesseramento nella zona Sabina: Palombara al 300%, Moricone al 200% — Caloroso incontro con una grande folla al teatro Nuovo



Durante la sua visita, il compagno Longo brinda coi compagni di Marcellina nella nuova sezione.

A Palombara Sabina, dove lo slancio con cui il Partito ha affrontato la campagna per il tesseramento ha già permesso di triplicare gli iscritti dell'anno scorso, il compagno Longo è stato accolto ieri sera da una caldissima manifestazione di entusiasmo.

Il compagno Longo è questa settimana, questa volontà di cambiare la realtà del paese che noi dobbiamo accogliere, per portare avanti una nuova politica che abbia come suo centro l'uomo: l'uomo lavoratore.

Tesseramento: martedì attivo del Partito

Il compagno Enzo Travelli, segretario della Federazione, parlerà all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Incontro di fine anno degli Amici dell'Unità

Oggi, alle ore 18.30 nella sede dell'Unità (via dei Taurini 19) avrà luogo il primo incontro di fine anno tra gli Amici dell'Unità e i redattori del nostro giornale.

Ladri nella villa

Prosciollo

Rubati i trofei di C.C.

E' pazzo l'omicida di Tiberi



La villa di Claudia Cardinale, sulla via Flaminia, è stata visitata dai ladri, che hanno asportato numerosi trofei, italiani e stranieri, vinti dall'attrice nella sua carriera cinematografica.



Il giudice istruttore dottor Menghini ha prosciolto il latitante Giuliano Righetti dall'accusa di aver ucciso per rapina il tabaccaio Claudio Tiberi, per totale infermità di mente.

SIP

SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO P.A. 4 ZONA (TETI)

COMUNICATO

La SIP — Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. — 4ª Zona (TETI) porta a conoscenza degli abbonati e dei settori telefonici di Albano, Anzio, Bracciano, Campagnano, Colliere, Frascati, Ladispoli, Monterotondo, Palestrina, Pomezia e Velletri che, allo scopo di rendere sempre più agevoli i rapporti del pubblico con la Società, d'ora in poi potranno essere richiesti TELEFONICAMENTE, oltre alle modifiche degli impianti esistenti, anche i N.°I IMPIANTI e TRASLOCHI.

Le richieste potranno essere rivolte chiamando il numero 187 oppure congedandosi con gli uffici competenti mediante formazione dei seguenti numeri:

- 51.51.51 per le zone: Aclia, Aventino, EUR, Fiumicino, Monterotondo, Ostia, Ostiense, Trastevere
- 51.51.61 per le zone: Aurelio, Cassia, Colonna, Flaminio, Fregene, Prati, Prima Porta, Primavalle, Trionfale
- 51.51.71 per le zone: Appio, Centocelle, Ciampino, Esquilino, Pontelungo, Prenestina, Tor Sapienza, Tuscolano
- 51.51.81 per le zone: Monte Sacro, Mumentano, Parioli, S. Lorenzo, S. Agnese, Tiburtino, Viminale.

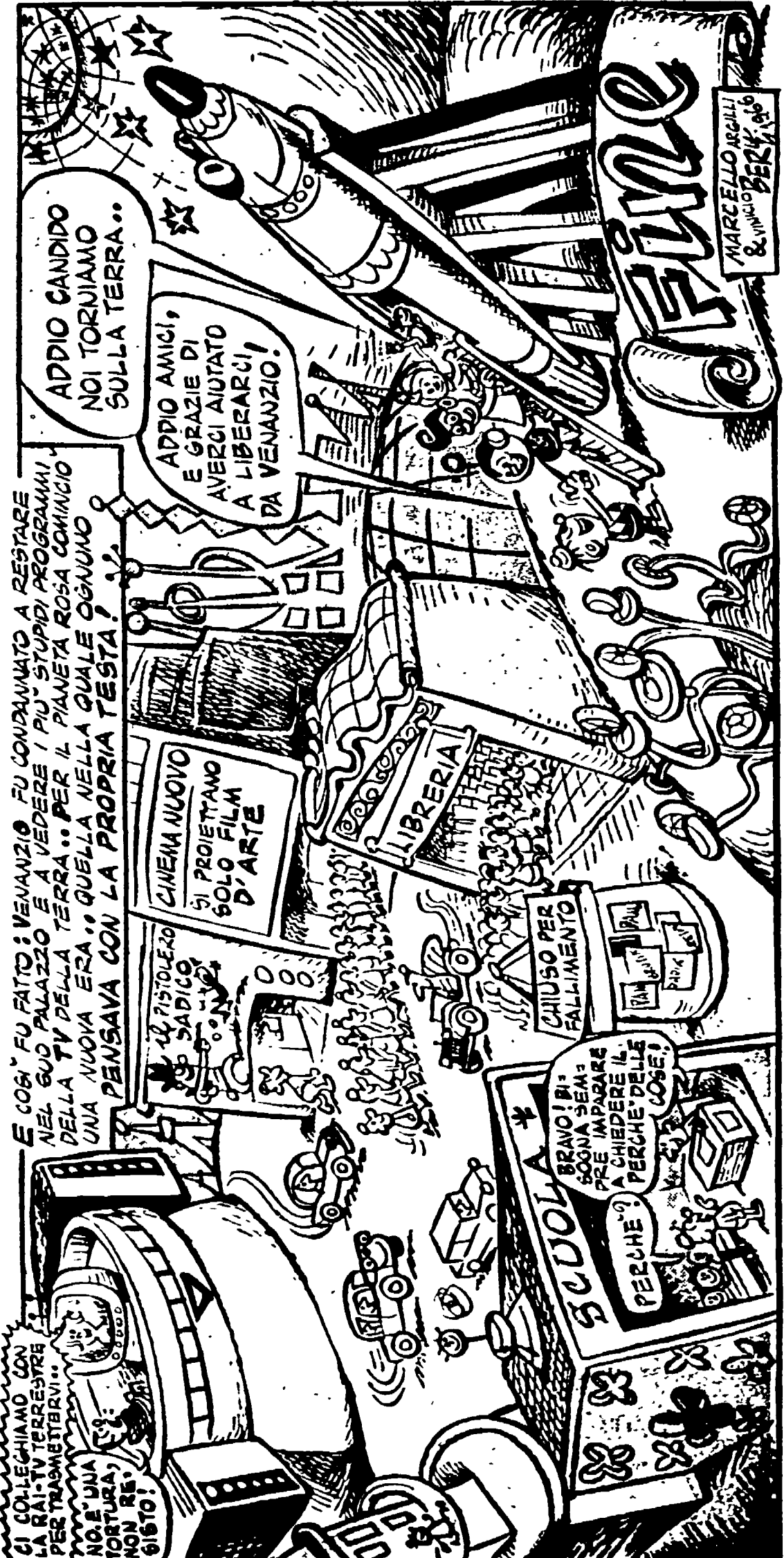
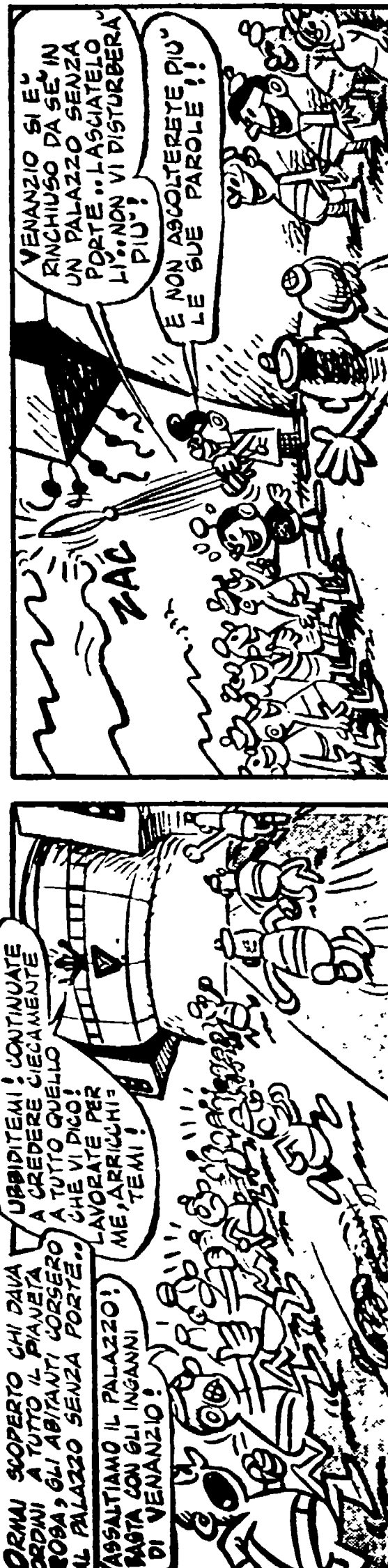
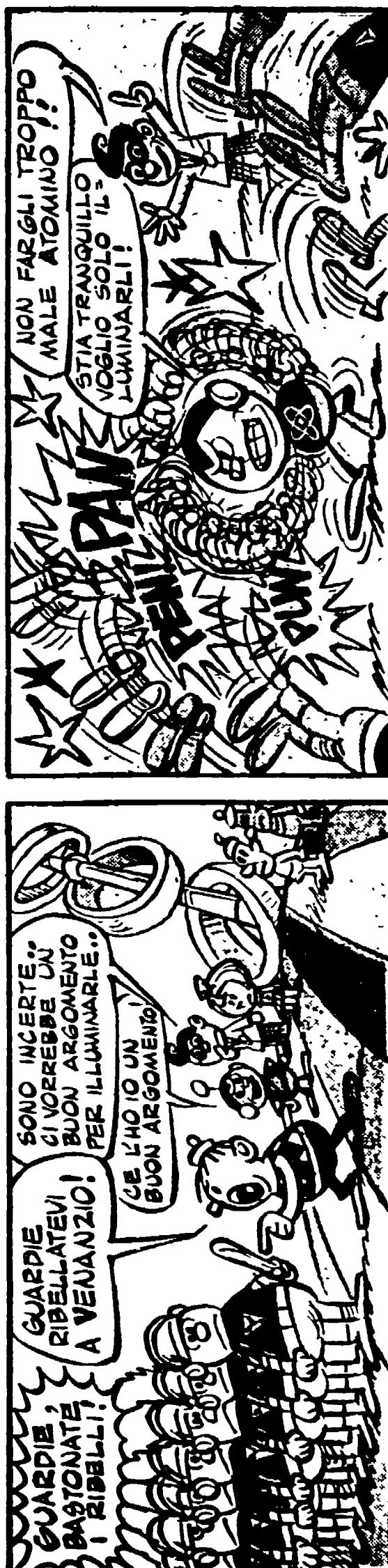
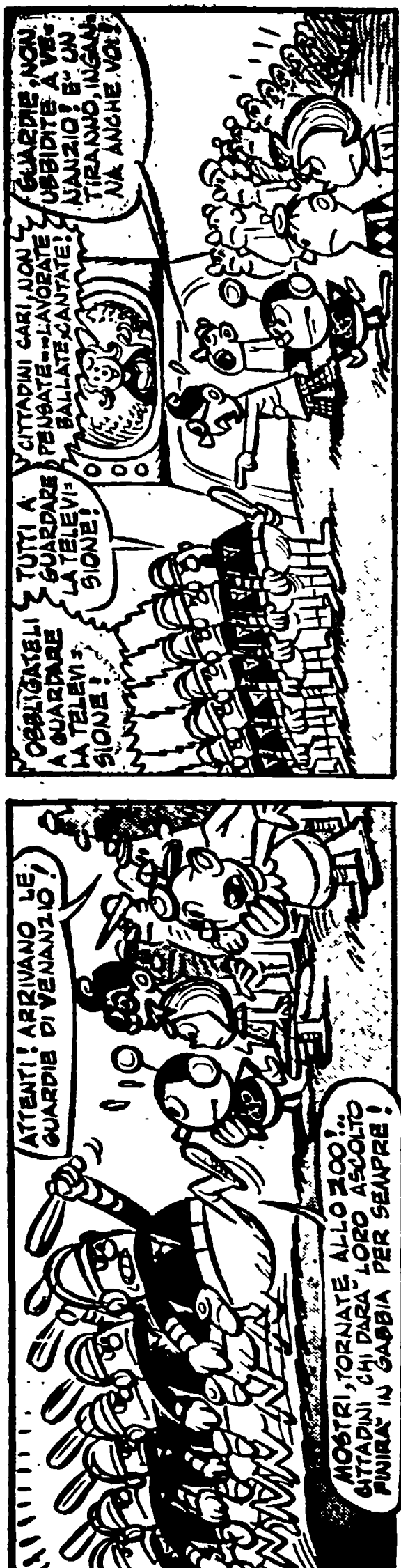
Per i nuovi impianti e traslochi che possono venir realizzati senza attesa si provvederà alla regolamentazione amministrativa della pratica entro 24 ore dalla richiesta. Le richieste invece che non consentiranno per ragioni tecniche di essere prontamente soddisfatte saranno tenute nella dovuta evidenza e gli interessati riceveranno conferma scritta dell'avvenuta registrazione della domanda.

Abbandonato da moglie e figli tenta di uccidersi

Fernando Bernardoni, l'uomo abbandonato prima dalla moglie e successivamente anche dai figli e stato trovato stante nel suo appartamento con i rubetti nel gas aperto.

che le esalazioni di gas ragguagliarono il Bernardoni stesso sul suo letto, venendo allora verso la porta chiusa. Suo partner del tentato suicidio che aggiunse un'altra nota drammatica alla seconda della famiglia sta ancora indagando la polizia.

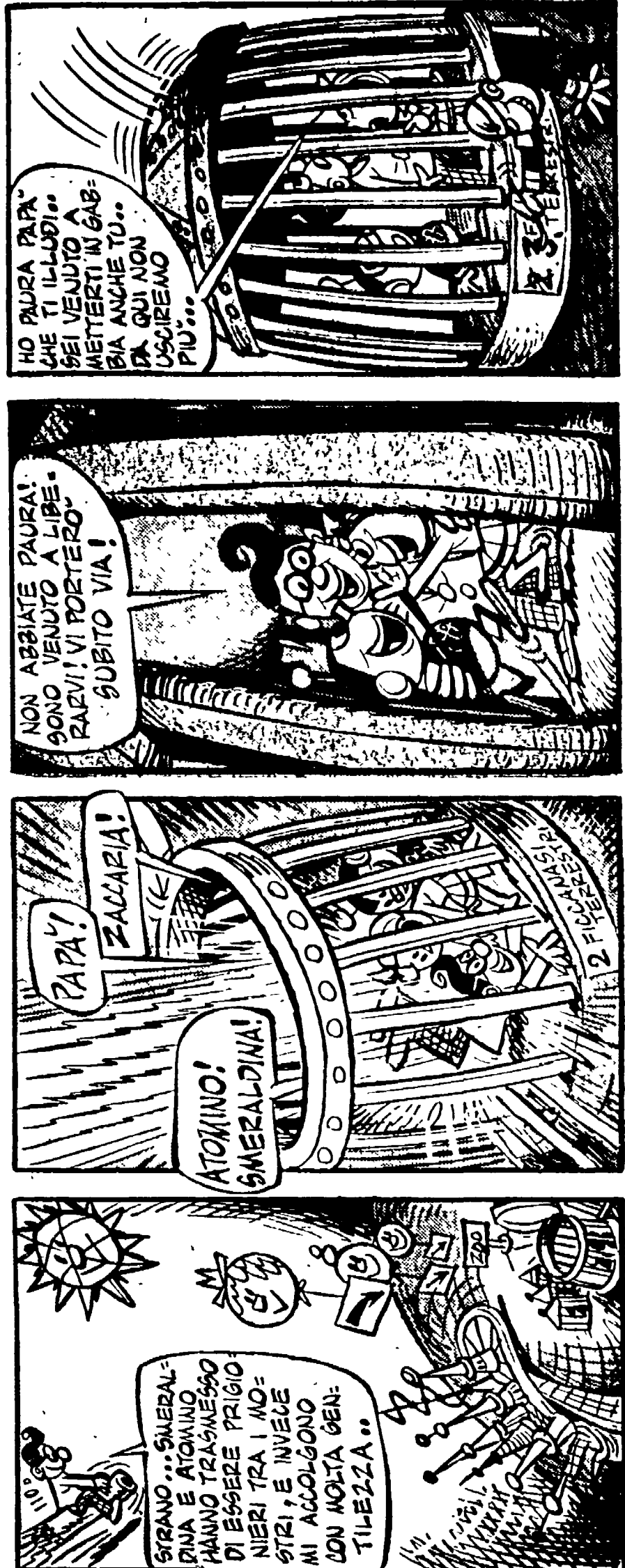
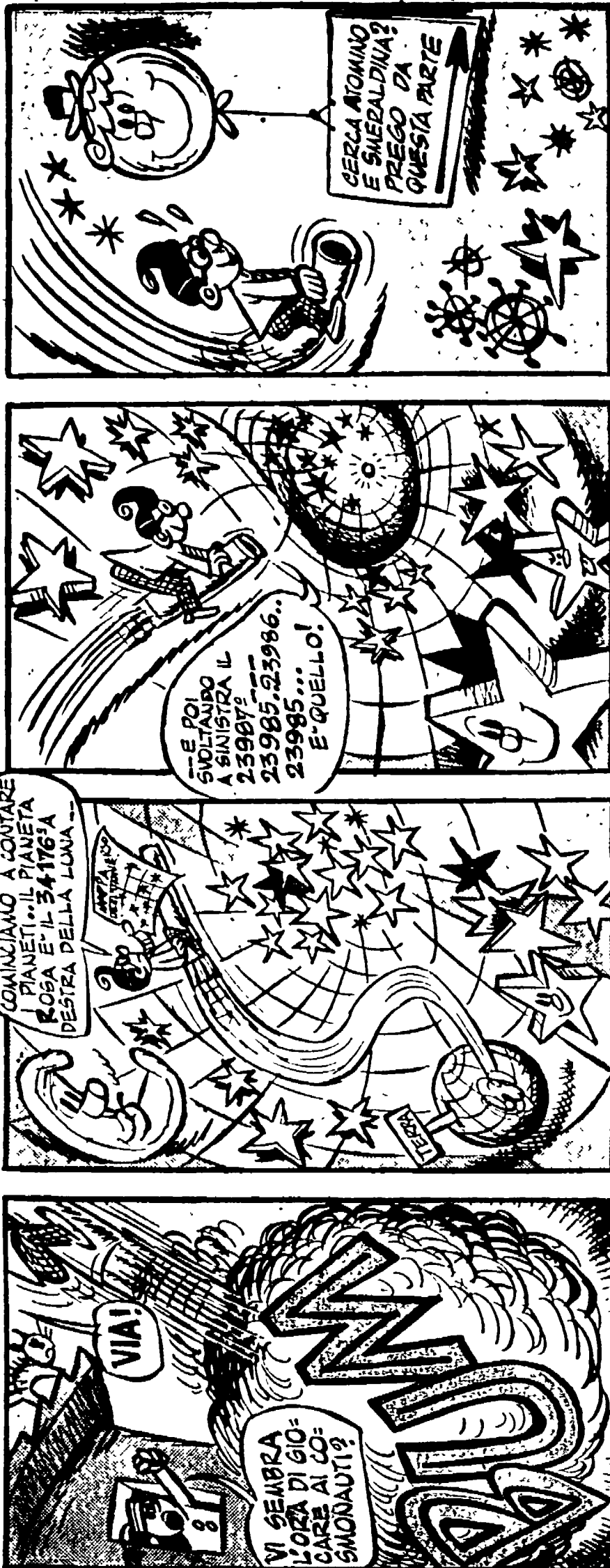
Advertisement for SUPERMARKET DEGLI ELETTRODOMESTICI Radionittoria. Lists various household appliances like televisions, refrigerators, and washing machines with prices. Includes a 5% discount offer.



BUON ANNO! Con gli auguri del Pioniere un arrivederci a presto  
Leggete a pag. 3 il nostro saluto di commiato

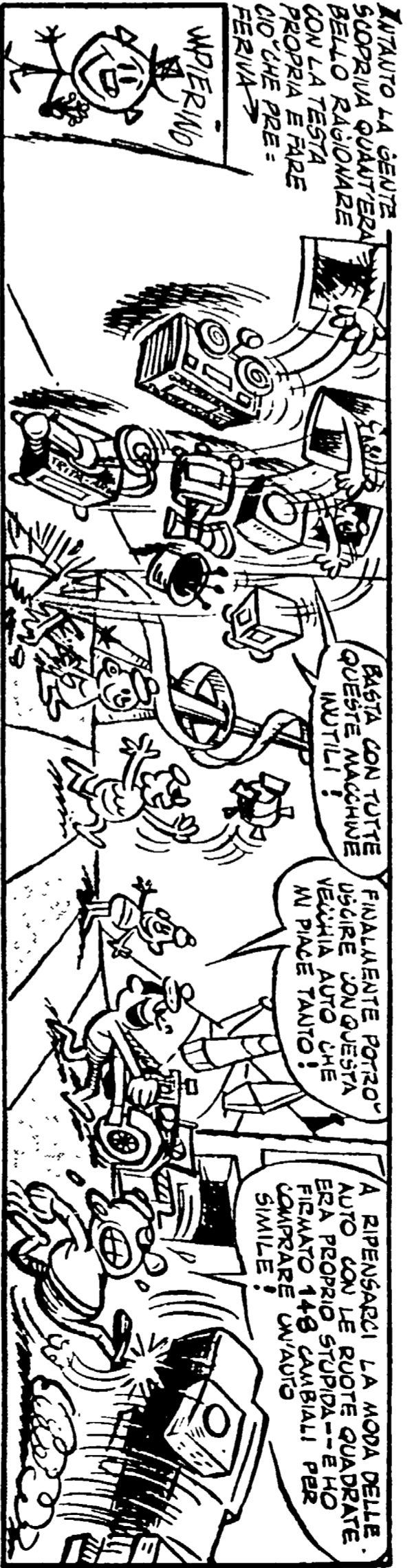
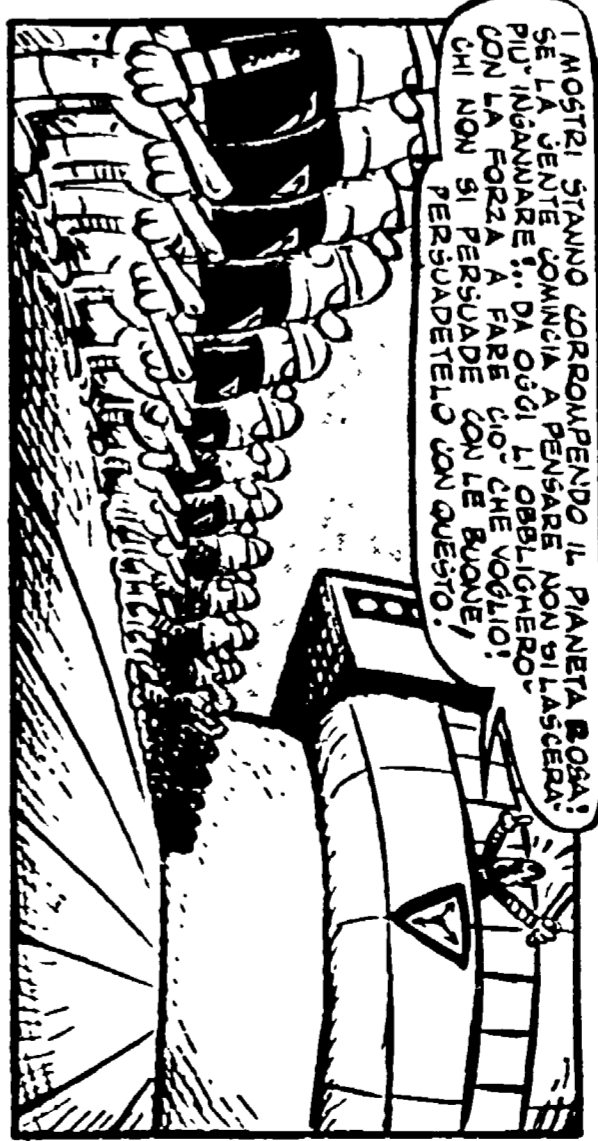
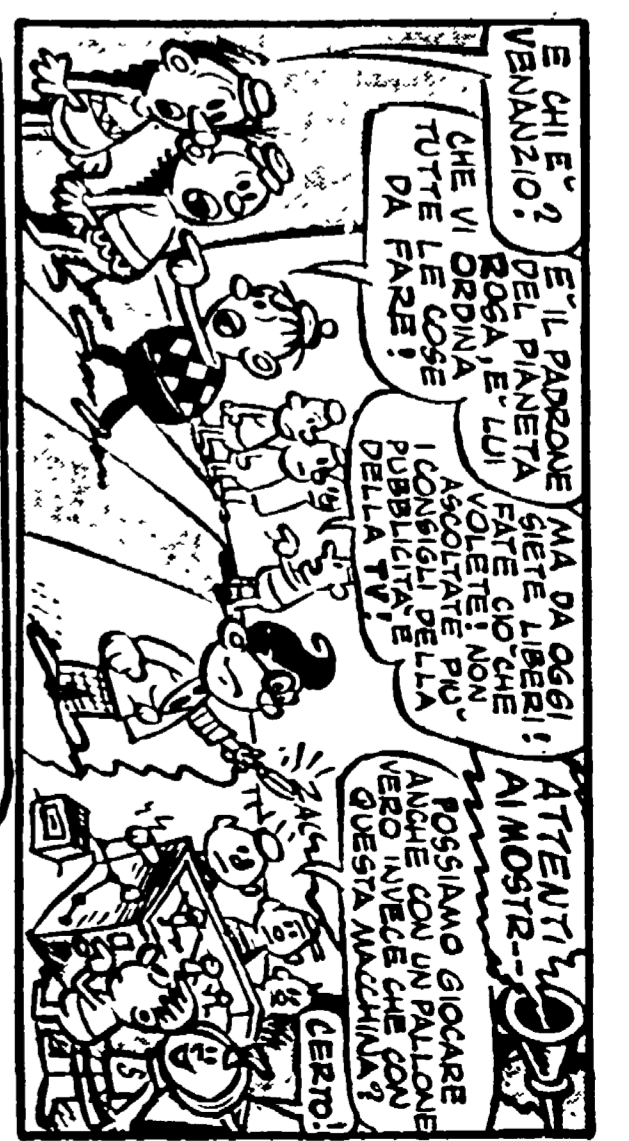
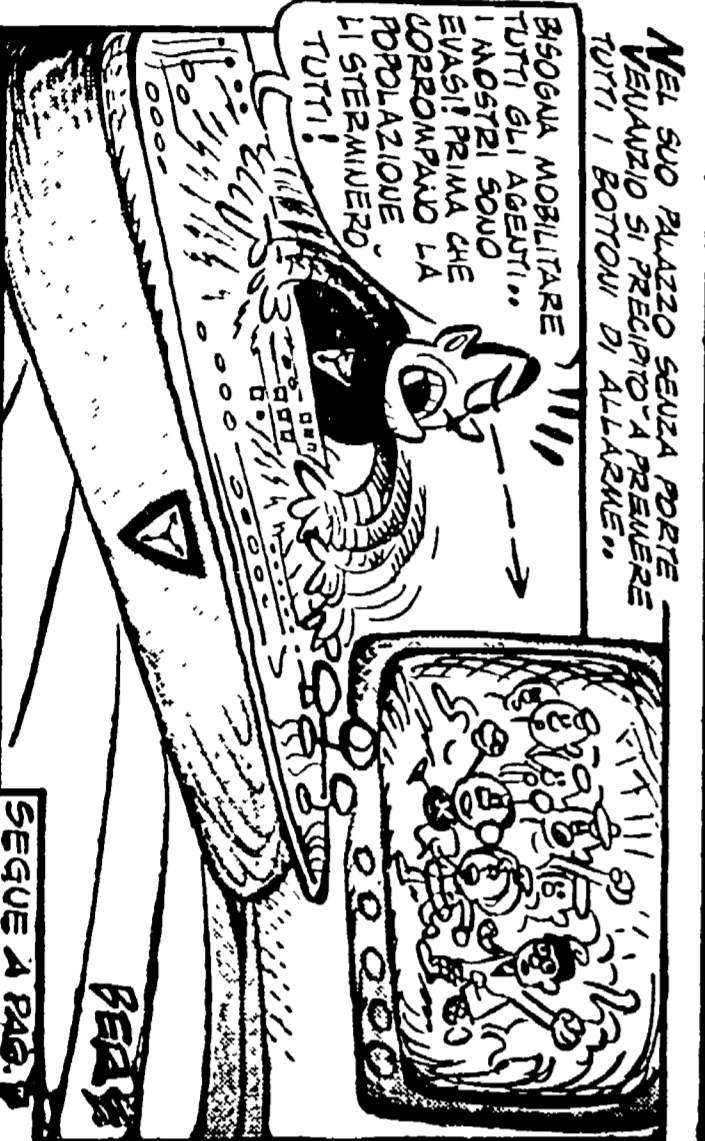
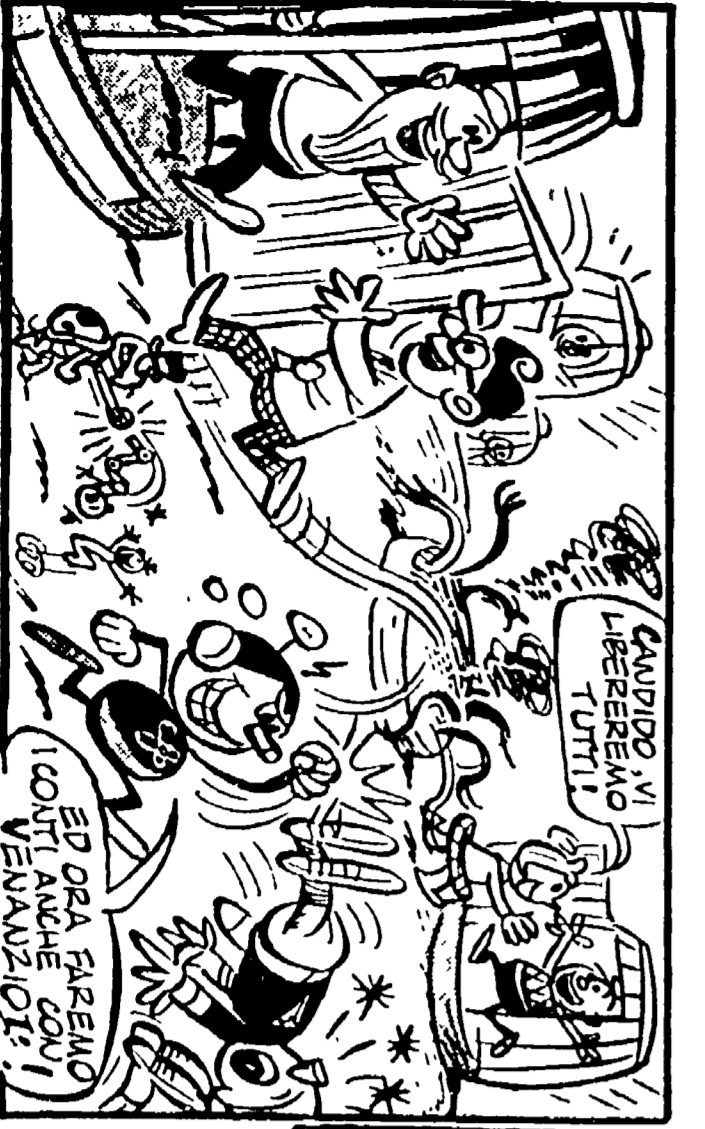
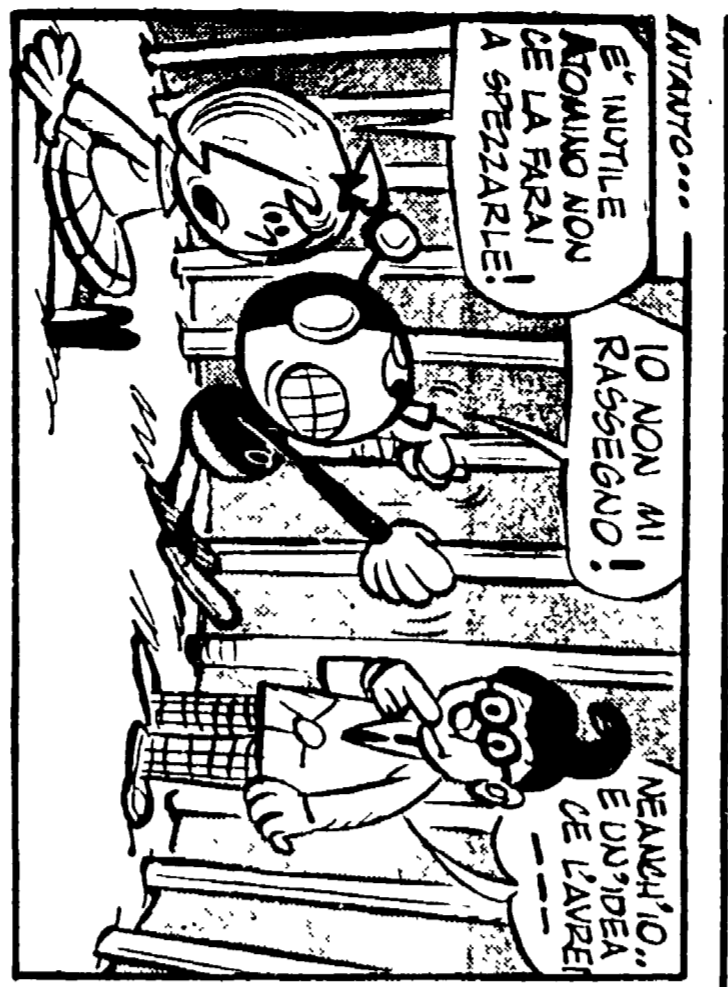
# il PIONIERE

Supplemento del giovedì dell'Unità



(Segue a pagina 2)

PER SERRALUNGA, ATRIUM E ZACCARA, ANZI SI ANNUNCIANO DIVERSI ALI BELLINI, NONNO DI VIVERE SU LA PIANTA ROSA TUTTI ERANO CONVEGNI, WIRTI, RADIO E TELEVISIONE, ORGANISMO DI ESERCIZIO.



## PER LA NOTTE DI CAPODANNO

### La casa vestita a festa

Segue da pag. 2

Volete dare un'aria di festa alla vostra casa per il Capodanno? Oltre ai festoni e alle stelle filanti, potete preparare queste facili costruzioni che vi serviranno per adornare le pareti e la tavola della cena di fine d'anno.

#### LA STRISCIA AUGURALE

Migliorate una striscia di carta (colorata, argentata, dorata...), applicatela sul lato superiore di un condoncino che formerete dietro con un po' di nastro adesivo.

Se riuscite a procurarvi delle girlande (in questo periodo vi sarà abbastanza facile) potete costruire un'originale girapoppo. Vi servirà anche: una palla di gomma dura, una scatola di saponcini, un fazzoletto di panno, un pezzo di ghiaccio di ghiada, di blu adoperando dei giornali ac-

#### GRAPPOLO DI GIANDE

Servitevi con un pomarolo o con il pannello, la parola a unghie disegnatasi poi tutto intorno del girapoppo, potete preparare queste facili costruzioni che vi serviranno per adornare le pareti e la tavola della cena di fine d'anno.

#### LA PIGNA BARBAGLIANI

Preparativi una bella pigna, due grossi di raffinazione, un po' di carta colorata, un pezzo di carta di legno, tagliate un cerchio di carta e fascicciatelo all'orlo, poi fermatelo alla sommità.

#### LA PIRAMIDE DEI REGALI

Preparativi una bella pigna, due grossi di raffinazione, un po' di carta colorata, un pezzo di carta di legno, tagliate un cerchio di carta e fascicciatelo all'orlo, poi fermatelo alla sommità.

#### IL FANTOCIO DI NEVE

Preparativi una bella pigna, due grossi di raffinazione, un po' di carta colorata, un pezzo di carta di legno, tagliate un cerchio di carta e fascicciatelo all'orlo, poi fermatelo alla sommità.





## RAGAZZE DI OGGI

Le adolescenti hanno un assoluto bisogno di « verità ». Cinque ragazze dagli undici ai diciassette anni parlano con estrema sincerità dei loro rapporti con i genitori, gli insegnanti, i ragazzi.

Le adolescenti di oggi che tante polemiche suscitano con il loro buffo modo di vestirsi, con i loro strani balli, le strane fogge con cui si pettinano, sono in fondo molto più positive delle adolescenti di dieci anni fa.

**A** VVICINANDO un gruppo di ragazze adolescenti, non si può non riflettere sulla loro mentalità, sulla loro concezione della vita, sui loro modi di pensare, di esprimersi, di relazionarsi. In che modo si comportano nei confronti dei genitori, degli insegnanti, dei ragazzi? Quali sono le loro preoccupazioni, i loro desideri, le loro aspirazioni? E che ruolo gioca la moda, il pettinato, il trucco, la musica, il cinema, il teatro, il libro, la rivista, la rivista? Ecco, in questa rubrica, le testimonianze di alcune ragazze adolescenti che, con estrema sincerità, parlano dei loro rapporti con i genitori, gli insegnanti, i ragazzi.

«Mi piace dire, tutto quello che mi piace dire, tutto quello che mi piace dire, tutto quello che mi piace dire...»

## ITALIA

Con il presente articolo si chiude l'inchiesta ITALIA 1966. Gli articoli precedenti sono stati pubblicati nel corso dell'anno nei numeri 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 del Pioniere dell'Unità.

«...e come veri coniatori...»

«...e come veri coniatori...»

«...e come veri coniatori...»

«...e come veri coniatori...»

# 1967

## CIAO AMICI!

**IL PIONIERE**  
ANNO LVII - 23

**13 GIUGNO**  
**1967**

1967

## IL PIONIERE DELL'UNITA' SOSPENDE LE PUBBLICAZIONI ARRIVEDERCI PRESTO sulle pagine d'un nuovo giornale

Caro lettore, cari lettori, questo che avete in mano è l'ultimo numero del Pioniere dell'Unità. Da giovedì prossimo troverete più tra le pagine del Pioniere il vostro giornale. Ma questo non significa che il Pioniere sia scomparso, tutt'altro che il più ricco di pagine e di contenuti. Un pubblico di lettori e di ragazze in gamba, seri, attenti, e anche esigenti, che non legge per passatempo, ma per apprendere, per riflettere, per ritrovare sulle pagine del giornale gli ideali che avete nei vostri cuori.

**AI CIRCOLI DEGLI AMICI DELLA REDAZIONE**

Chi ha conservato le collezioni del Pioniere dell'Unità si accorgerà, a sfogliarle, quale ricco patrimonio di idee e di informazioni vi è contenuto. Conservatelo quelle collezioni: vi saranno utili per gli studi, vi ritroverete tante cose da rileggere e rivedere. Il Pioniere dell'Unità ha una ricchezza di contenuti che non si può quantificare, ma che ha la forza di un'arma. E la forza di un'arma non sta solo nel suo valore, ma nella sua capacità di difendere un'idea, una verità, un ideale.

**LA REDAZIONE DEL PIONIERE**

La redazione del Pioniere dell'Unità è composta da una cinquantina di ragazzi, tutti e tutte molto giovani, ma con una grande esperienza. Sono persone che hanno lavorato per il giornale per un lungo periodo, e che hanno visto crescere il giornale da una modesta rivista a un giornale che ha raggiunto un'ampia diffusione. La redazione è un luogo di lavoro serio, ma anche di grande allegria. Qui si discute, si lavora, si apprende, si cresce. E qui si vive.

**AI CIRCOLI DEGLI AMICI DELLA REDAZIONE**

I circoli degli Amici della Redazione del Pioniere dell'Unità sono costituiti da una cinquantina di ragazzi, tutti e tutte molto giovani, ma con una grande esperienza. Sono persone che hanno lavorato per il giornale per un lungo periodo, e che hanno visto crescere il giornale da una modesta rivista a un giornale che ha raggiunto un'ampia diffusione. I circoli degli Amici della Redazione sono un luogo di lavoro serio, ma anche di grande allegria. Qui si discute, si lavora, si apprende, si cresce. E qui si vive.

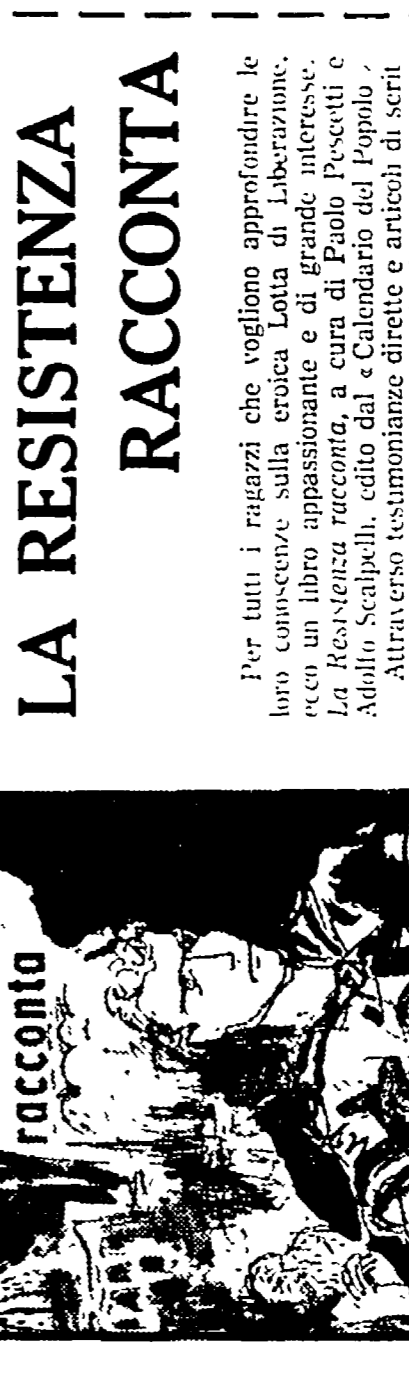
**I risultati del CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE**

Il primo premio all'ungherese Katalin Czibor — Tre italiani tra i 48 finalisti

Nei giorni scorsi la giuria del Concorso letterario internazionale ha proclamato i vincitori di questa competizione che ha visto impegnati ragazzi di 15 anni, di undici diverse nazioni. Il Concorso era stato lanciato dalla Cima e dall'Unione dei Pionieri dell'Unità. Tra i vincitori figurano un'italiana e due ungheresi. Tra le finaliste figurano sei italiane e due ungheresi.

**LA RESISTENZA RACCONTA**

Per tutti i ragazzi che vogliono approfondire le loro conoscenze sulla eroica lotta di Liberazione, ecco un libro appassionante e di grande valore educativo: *La Resistenza Racconta* di Paolo Presto. Il libro è diviso in tre parti: la prima, la Resistenza passiva, la seconda, la Resistenza attiva, la terza, la Resistenza culturale. Il libro è ricco di dati, di notizie, di testimonianze dirette e di articoli di scrittori, giornalisti e storici. *La Resistenza Racconta* offre un quadro vivo e approfondito di quei gloriosi mesi della nostra storia che vanno dall'8 settembre 1943 all'insurrezione vittoriosa del 25 aprile. Adatto ai ragazzi più grandi (di 13 anni in su), questo libro è come un racconto vivo, affascinante, istruttivo. *La Resistenza Racconta* è un libro che non solo arricchisce la vostra cultura, ma che vi ispira e vi motiva.



**LA RESISTENZA RACCONTA**

Per tutti i ragazzi che vogliono approfondire le loro conoscenze sulla eroica lotta di Liberazione, ecco un libro appassionante e di grande valore educativo: *La Resistenza Racconta* di Paolo Presto. Il libro è diviso in tre parti: la prima, la Resistenza passiva, la seconda, la Resistenza attiva, la terza, la Resistenza culturale. Il libro è ricco di dati, di notizie, di testimonianze dirette e di articoli di scrittori, giornalisti e storici. *La Resistenza Racconta* offre un quadro vivo e approfondito di quei gloriosi mesi della nostra storia che vanno dall'8 settembre 1943 all'insurrezione vittoriosa del 25 aprile. Adatto ai ragazzi più grandi (di 13 anni in su), questo libro è come un racconto vivo, affascinante, istruttivo. *La Resistenza Racconta* è un libro che non solo arricchisce la vostra cultura, ma che vi ispira e vi motiva.





# Sabato a San Siro il big-match Inter-Juve



Lo scontro tra le due « grandi » è ricco di motivi polemici che vanno dalla rivalità fra i due Herrera al titolo di « regina del 1966 » che premierà la squadra vincente

MAZZOLA DEL SOL



I due Herrera: Heleno l'allenatore nerazzurro e Heriberto il trainer bianconero.

# Mazzola in campo

# Berzellino

# e Del Sol assenti?



di GONG

Walter Mc Gowan, difensore veneti notte la « versione europea » del titolo mondiale dei mosca (strappato al nostro Hurruini) dallo scudo del Thailandese Chionoi. L'incontro si svolgerà all'arena indoor Hua Mak di Bangkok e sarà arbitrato dal « santone » della boxe mondiale Nat Fleischer, un buon amico di Jack Solomons, il « protettore » di Mac Gowan. Chionoi ha svolto una preparazione scrupolosa e girato in quattro venti che il titolo strappato a Roma a Pone Kingpetch tornerà finalmente a casa. La sua sicurezza potrebbe però ricevere un duro colpo sul ring, e non solo perché Nat Fleischer è amico del « protettore » del campione scozzese, ma anche perché — simpatie arbitrali e « ambiente » a parte — sul piano tecnico Walter è sicuramente di più e difficilmente l'assistenza di Branchini (che gli ha portato Ernesto Miranda per sparring-partner) e la maggiore potenza (ovvero la militata da una notevole lentezza) gli basteranno per rovesciare un pronostico che non gli è amico.



Una plastica composizione per augurare un buon 1967 agli sportivi appassionati di calcio: la singolare iniziativa è della squadra del « Kude Park » juniores di Londra. Per la cronaca i giocatori sono il portiere HENSON, il centro-avanti MARTIN, il mediano sinistro ROBINSON e Vala destra SATTERLY.

### Dalla nostra redazione

MILANO, 28. Sabato si sarà a San Siro il grande scontro tra Juve e Inter: uno scontro che promette scintille. L'attesa è già alle stelle e logicamente gli sportivi guardano con ansia alla preparazione delle squadre.

La formazione dell'Inter è affidata al settore sanitario; soltanto, però, per quanto concerne la disponibilità o meno di Sandro Mazzola, appena uscito da una enterocolite virale. Il fatto che da sabato scorso l'uomo più dell'Inter risulti sibilato, muta fino ad un certo punto i termini della questione.

Perché i sanitari, per debellare il virus, hanno fatto ricorso ad una forte somministrazione di antibiotici, per cui il fisico dell'atleta risulta notevolmente indebolito. È sintomatico, comunque, un fatto: Mazzola, una volta sfebbrato, ha riacquisito poco alla volta una parte del peso perduto ed ora si trova soltanto un po' più che chili del suo peso forma Herrera, in poche parole, è convalescente e il giocatore ce la farà. È convalescente è pure Quarenghi che segue passo passo i progressi di Mazzola. Ma il giocatore dice che non si sente in forze, che quella con la Juventus sarà una partita altrettanto impegnativa che l'Inter non può sbagliare. Eccetera. Occorre tempo.

Intanto, l'Inter si allena. La soluzione del problema legato alla disponibilità di Mazzola non si attendere. Si troverà da sola, magari all'ultimo momento.

Per il resto, formazione tipo, esecuzioni ottimali, ma la partita sarà Prechi, entrambi assenti (oltre a Mazzola) nella partita con il Cagliari. Bedin è rientrato stamane da Abano dove ha sostenuto il campionato di calcio. E Buratti, che tra il momento di lioni, che si è risentito dai risultati. Infatti, il laterale stamane ha partecipato al lavoro fisico con i compagni. A Santa Severa ha prenotato l'albergo Bartolozzi per portarci i ragazzi della Fiatex, cioè Bitossi, Mugnaini, Grassi e gli altri. La Salamin invece non ha ancora scelto la località ma Ercole Baldini ha fatto sapere che comunque sarà nel Lazio. C'è poi un'altra squadra che sembra voglia radunare i suoi corridori per l'allenamento collegiale in una località marina del Lazio ed è la Mainetti.

Perché questo mutamento di indirizzi nella scelta delle sedi per la preparazione? Diciamo che in parte era previsto. Lo stato delle strade della Riviera, diventate impraticabili a causa del traffico stradale per chi voglia compiere

### Dalla Lega calcio

MILANO, 28. Il giudice della Lega ha squalificato per due giornate Carosi (Lazio) e Ranghino (Verona) e per una giornata Di Giacomo (Mantova), Amarildo (Milan) e Marini (Catanzaro).

Carosi è stato squalificato « per aver commesso atto particolarmente scorretto nei confronti di un avversario e per averlo colpito, quindi in reazione; recidivo ». Ranghino « per gioco violento nei confronti degli ufficiali di gara, già diffidato » e Marini perché « recidivo in comportamento scorretto nei confronti di avversari, già diffidato ».

Il giudice ha inoltre inflitto le seguenti multe: lire 300 mila al Napoli, lire 265 mila all'Atalanta, lire 175 mila all'Inter, lire 150 mila alla Spal, lire 100 mila al Brescia, lire 80 mila al Mantova.

Gli altri provvedimenti presi sono: Ammenda di L. 30.000 e lettera di diffida a Suarez (Inter) e di 24.000 con lettera di diffida a Rinaldi (Foggia).

Ammende di L. 30.000 a Muzio (Spal), 20.000 a Altanini (Napoli), Boninsegna (Cagliari) e Meroni (Torino), 15.000 a Corso (Inter) e Rozzoni (Spal), 10.000 a Neri (Cagliari) e Zigoni (Juventus), 6000 a Poli (Vicenza).

Nell'ultima partita Muzio ha inflitto un'ammenda di lire 15.000 a Neri (Cagliari) e sic prima di cedere, tra gli sportivi applausi della folla, per 7-5, 6-3, 5-7, 6-3. Se da una parte è pratica-

### Squalificati Carosi ed Amarildo

MELBOURNE, 28. Battendo l'India per quattro a una nella fornace del campo centrale dello stadio di Kooyong (40 gradi all'ombra) l'Australia ha vinto per la ventunesima volta la coppa Davis, suo terzo successo consecutivo e il nono dal 1956. Solamente gli Stati Uniti sono riusciti ad interrompere momentaneamente il regno australiano, nel 1958 e nel 1963, nella massima competizione dilettantistica di tennis. L'Australia detiene ora d'altra parte il primato di vittorie davanti agli Stati Uniti (19), alla Gran Bretagna (9) e alla Francia (6).

Sebbene tutti i pronostici prevedevano un facile successo per i 50 dei detentori dell'« insalutaria d'argento », gli australiani hanno incontrato una inaspettata resistenza da parte degli indiani. Se nella prima giornata Fred Stolle aveva battuto abbastanza facilmente Ramanathan Krishnan per 6-3, 7-2, 6-1, Royce Emerson, considerato il numero uno mondiale, lontano dalla sua forma migliore, aveva dovuto impegnarsi a fondo con Tony Roche per 4-6, 7-5, 6-4. Oggi tuttavia, con gli indiani visibilmente affaticati (soprattutto Krishnan) gli australiani si sono assicurati la vittoria nel primo singolare dell'ultima giornata grazie ad Emerson, che nell'occasione ha ritrovato gran parte dei propri mezzi; superando facilmente Krishnan per 6-0, 6-2, 6-1.

Nell'ultima partita Muzio ha inflitto un'ammenda di lire 15.000 a Neri (Cagliari) e sic prima di cedere, tra gli sportivi applausi della folla, per 7-5, 6-3, 5-7, 6-3. Se da una parte è pratica-

### Battuta l'India per 4 a 1

# All'Australia la coppa Davis

mente sicuro che la prossima finalissima della coppa Davis si giocherà a Brisbane e d'altra parte certo che Roy Emerson e Fred Stolle non potranno rappresentare l'Australia. Emerson, sempre più preso dalla propria attività professionale e dalla famiglia, ha l'intenzione di divenire essenzialmente un giocatore di « week end ». Quanto a Fred Stolle, è probabile che egli passerà presto al professionismo.

Il giocatore ha ricevuto infatti una offerta di circa 175 mila dollari (oltre 110 milioni di lire) per far parte di una troupe di « prof ». Si ritiene che tale offerta sia troppo allettante perché Stolle la rifiuti. In tutti i modi egli darà una risposta in merito al massimo dopo i campionati di Australia che si svolgeranno alla fine di gennaio.

È pertanto probabile che Newcombe e Roche formeranno l'ossatura della prossima squadra australiana, squadra che potrebbe anche comprendere Bill Bowrey e Owen Davidson. Oltre questi quattro giocatori nessun altro tennisista australiano sembra avere attualmente la classe di un grande campione.

**L'IPERICOSI PELI SUPERFLUI**

del viso e del corpo viene curata rapidamente e definitivamente col più moderno metodo scientifico. Cura armonica, dimagrimento e vene microvascolari delle cosce.

**G. E. M.**

(Gastron. di Ecologia Medica) (ID. ANNOVATI)

MILANO: Via delle Asole, 4 Tel. 873.959  
TORINO: Piazza S. Carlo, 197 Tel. 532.783  
GENOVA: Via Granello, 5/2 Tel. 581.729  
PADOVA: Via S. Girolamo, 10 Tel. 571.965  
NAPOLI: Via Ponte di Toppi 62 - T. 824.680  
ROMA: Corso Cavour, 142 Tel. 530.823  
SALERNO: Via S. Sisto, 141 - Telefono 465.008  
Successi: ASTI CASALE ALESSANDRIA SAVONA

**ANNUNCI ECONOMICI**

**AUTO CICLI SPORT**

Autofornice AMMICO revisione generale Ammortizzatori - Freni - Giunzioni - Piazzale C. Necchi 25 (740 543).

**AVVISI SANITARI**

**EMORROIDI**

Cure rapide indolori nel Centro Medico Esposito, via Carlo Alberto, 43

**CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA**

di tutti i tipi e del corpo maschile e femminile della più alta specializzazione ospedaliera.

Dr. USAI Roma, viale B. Croce 21 Appuntamento tel. 677.200

### Dalla Nocera

# Tentata corruzione denunciata in «D»

NOCERA INFERIORE, 28. L'avv. Dario Angelini, capo dell'ufficio inchieste della FIGC è giunto oggi a Nocera Inferiore per compiere una inchiesta in merito ad un caso di illecito sportivo che sarebbe avvenuto il 4 dicembre prima della partita Nocera-Enna, valevole per il campionato di serie « D » conclusasi con il risultato di 1-1.

### Tre squadre ciclistiche si alleneranno nel Lazio

La Riviera, che era il luogo tradizionale per gli allenamenti dei ciclisti professionisti, sta passando di moda: infatti quest'anno verrà disertata da almeno tre delle maggiori squadre ciclistiche italiane. La Salvarani, la Fiatex e la Salamin stabiliranno sicuramente il loro quartier generale per la preparazione in località del litorale del Lazio. Precisamente a Santa Marinella alloggiarono i corridori della Salvarani, vale a dire Gimondi, Zilotti, Dentis e compagni. A Santa Severa ha prenotato l'albergo Bartolozzi per portarci i ragazzi della Fiatex, cioè Bitossi, Mugnaini, Grassi e gli altri. La Salamin invece non ha ancora scelto la località ma Ercole Baldini ha fatto sapere che comunque sarà nel Lazio. C'è poi un'altra squadra che sembra voglia radunare i suoi corridori per l'allenamento collegiale in una località marina del Lazio ed è la Mainetti.

Perché questo mutamento di indirizzi nella scelta delle sedi per la preparazione? Diciamo che in parte era previsto. Lo stato delle strade della Riviera, diventate impraticabili a causa del traffico stradale per chi voglia compiere

### Romolo Lenzi

Se vociera (tutto sottovoce, perché si tratta della « vecchia signora ») anche di un certo malcontento per la severità adottata da Heriberto Herrera in occasione delle feste, niente brindisi di mezzanotte e a nanna, alle dieci, come tutti gli altri giorni. Si parla anche di alcuni giocatori (guarda caso! Leoncini e Salvarani) che ancora non avrebbero firmato il contratto.

« Possono questi motivi essere validi come giustificazioni alle ultime prove scialbe della Juventus? Chissà? »

« L'Inter è una squadra che non manca mai ai grossi appuntamenti. Il mio collega potrà disporre della squadra tipo e l'Inter potrà giocare al massimo delle sue possibilità che, credetemi, non sono poche. Con quel suo gioco di rimessa, adottato alla perfezione, l'Inter sulla carta si presenta imbattibile ».

« Allora i cronisti iniziano la corrida. È un copione che ormai conoscono tutti a memoria, loro e il paragonato, ma che ogni volta bisogna dipanare quasi fosse un rito. «Vuol dire — chiede il più arido — le partite cattive? » « La Juventus non parte mai battuta e non si dà mai per vinta — dice Herrera — e lo ha dimostrato più di una volta in questo campionato, ma sabato prossimo giochiamo contro l'Inter ed è bene entrare in campo con tutta la concentrazione necessaria ».

« Non dice niente di Berzellino e Del Sol. I due nemmeno stamane hanno preso parte all'allenamento con gli altri e le probabilità di un loro recupero sono appese a un filo come quelle bocce colorate dell'albergo di Forte del Sol. Al 30 per cento forse Del Sol,

### In un incontro amichevole (6-3)

# I rugbysti azzurri battono la Polonia

VERONA, 28. In un incontro amichevole di rugby la selezione italiana ha battuto la Polonia per 6 a 3 (30). Questo il dettaglio: Selezione italiana: Gioia, Trombadori, Perrino, Boscano; Grimaldi, Sagromoro; Valter, D'Orazio, Grieco; Tirraoro, Rebescio; Righi, Venè, Losi.

Polonia: Dzerum; Niewolki, Frankowski, Tempoyk, Gronosky; Fikuzek, Janus; Miroz, Sokolowski, Kowski, Krol; Nowulski, Jendraslki, Chodkiewicz, Sasin. Arbitro: Salmi di Bologna.

# ABBONATEVI riceverete in regalo un magnifico libro

**LA LEGGENDA DI ULENSPIEGEL**

Con illustrazioni in nero e a colori tratte dall'opera del grande pittore fiammingo PETER BRUEGEL.

**l'Unità**

L'abbonamento sostenitore costa L. 25.000, quello annuale a 7 numeri L. 15.150, a 6 numeri L. 13.000



rassegna internazionale

Wilson, il Lesotho e i razzisti

Gli avvenimenti che si sono verificati nel minuscolo stato africano del Lesotho (indipendente da appena due mesi e mezzo) nella notte sul 27 dicembre hanno avuto un'importanza internazionale...

mente rappresentative. La Costituzione del Lesotho, secondo quanto hanno scritto a varie riprese molti giornali africani, è stata dal governo inglese portata a conoscenza del governo razzista sudafricano prima che il Lesotho diventasse indipendente...

Concluso il processo ai nove accusati

Liberati a Tunisi gli studenti arrestati all'Università

LUSAKA, 28. Lo stato africano dello Zambia ha inviato truppe di confine con la colonia portoghese dell'Angola, in seguito ad un incidente di frontiera in cui due civili zambiani sono stati uccisi da soldati colonialisti portoghesi...

I motivi di disagio fra la gioventù tunisina - La solidarietà dei docenti dell'Ateneo

TUNISI, 28. Tre assoluzioni, una condanna a un anno e mezzo di carcere, tre a un anno, una a due mesi - tutte però con la condizionale - hanno chiuso il processo dei nove studenti universitari implicati nelle manifestazioni del 14 e 15 dicembre...

MAURIZIO FERRARA DIRETTORE RESPONSABILE. DUELO QUERCIOLI. Direttore responsabile Sergio Paderà. Scritto al n. 243 del Registro Stampa...

Da un reparto di «guardie rosse» di Pechino

Arrestato Peng Teh-huai già ministro della Difesa

Era stato anche vice presidente del Consiglio e aveva comandato i volontari cinesi in Corea, partecipando poi ai negoziati per l'armistizio - Attaccato anche il ministro degli Esteri Cen Yi

MOSCA, 28. Il corrispondente della Tass riferisce da Pechino, in base a un'informazione pubblicata dal giornale Bandiera Rossa, che un reparto di «guardie rosse» dell'Istituto di aeronautica della capitale cinese ha arrestato, il 24 dicembre, l'ex ministro della difesa, l'ex socialista Peng Teh-huai...

Superato anche il primato del '64

URSS: 171 milioni di tonn. di cereali

La conferenza stampa del ministro dell'agricoltura. Buono anche il raccolto del cotone e della frutta

Dalla nostra redazione. Centosettantuno milioni è il numero esatto delle tonnellate di cereali raccolte quest'anno in URSS...

ammasso hanno sicuramente stimolato i lavoratori della terra a intensificare e razionalizzare la loro attività. Si sottolinea anche che adesso si tratta di consolidare e sovranizzare il risultato ottenuto...

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Agrirento

La mozione non poteva essere esaminata in quanto l'Assemblea aveva già votato, sullo stesso argomento e in questa stessa sessione, respingendola, un'analoga proposta avanzata dai gruppi del PCI e del PSUUP.

Spellman

di Spellman riportando un ampio stralcio della rivista cattolica francese La Croix. Il direttore di questa, padre Wenger, afferma nell'editoriale che le parole del cardinale «hanno provocato lo stupore generale e lo scandalo degli uomini pacifici».

«In questa notte di Natale», prosegue l'articolo, «hanno partecipato in modo così pacifico alla pace attraverso negoziati e concessioni reciproche che il Papa ha così spesso espresso, anche nel suo messaggio natalizio con una voce tanto persuasiva ma tanto poco ascoltata dagli interessati».

Ma i tentativi di Bonifoglio di moderare un suo nuovo discorso del 27 gennaio non erano stati sufficienti. Il segretario regionale socialista ha tentato di reagire: «Lo scioglimento è un atto obbligatorio, quello che state facendo è la conferma che non volete mollare i saccheggiatori!».

patrone di suolo pubblico in merito alla costruzione di un fabbricato in viale Porta di Mare. La sentenza è stata depositata alla procura della Repubblica di Agrigento.

Spellman

di Spellman riportando un ampio stralcio della rivista cattolica francese La Croix. Il direttore di questa, padre Wenger, afferma nell'editoriale che le parole del cardinale «hanno provocato lo stupore generale e lo scandalo degli uomini pacifici».

«In questa notte di Natale», prosegue l'articolo, «hanno partecipato in modo così pacifico alla pace attraverso negoziati e concessioni reciproche che il Papa ha così spesso espresso, anche nel suo messaggio natalizio con una voce tanto persuasiva ma tanto poco ascoltata dagli interessati».

Ma i tentativi di Bonifoglio di moderare un suo nuovo discorso del 27 gennaio non erano stati sufficienti. Il segretario regionale socialista ha tentato di reagire: «Lo scioglimento è un atto obbligatorio, quello che state facendo è la conferma che non volete mollare i saccheggiatori!».

alla sconfitta dell'aggressione, per quanto lunga la lotta potrà essere. Nelle ultime 24 ore aerei americani hanno effettuato 54 incursioni sul Nord, varie incursioni sulla zona militarizzata del 17° parallelo e centinaia di incursioni sul Sud, oltre due bombardamenti a tappeto con B-52.

Spellman

di Spellman riportando un ampio stralcio della rivista cattolica francese La Croix. Il direttore di questa, padre Wenger, afferma nell'editoriale che le parole del cardinale «hanno provocato lo stupore generale e lo scandalo degli uomini pacifici».

«In questa notte di Natale», prosegue l'articolo, «hanno partecipato in modo così pacifico alla pace attraverso negoziati e concessioni reciproche che il Papa ha così spesso espresso, anche nel suo messaggio natalizio con una voce tanto persuasiva ma tanto poco ascoltata dagli interessati».

Ma i tentativi di Bonifoglio di moderare un suo nuovo discorso del 27 gennaio non erano stati sufficienti. Il segretario regionale socialista ha tentato di reagire: «Lo scioglimento è un atto obbligatorio, quello che state facendo è la conferma che non volete mollare i saccheggiatori!».

del 20 per cento, cioè un importo alla fine della complementare di 1 miliardo e 200 milioni; mentre se il riferimento viene fatto alle quote di ammortamento, l'incremento risulta di circa il 200 per cento, cioè un importo di 2 miliardi.

Spellman

di Spellman riportando un ampio stralcio della rivista cattolica francese La Croix. Il direttore di questa, padre Wenger, afferma nell'editoriale che le parole del cardinale «hanno provocato lo stupore generale e lo scandalo degli uomini pacifici».

«In questa notte di Natale», prosegue l'articolo, «hanno partecipato in modo così pacifico alla pace attraverso negoziati e concessioni reciproche che il Papa ha così spesso espresso, anche nel suo messaggio natalizio con una voce tanto persuasiva ma tanto poco ascoltata dagli interessati».

Ma i tentativi di Bonifoglio di moderare un suo nuovo discorso del 27 gennaio non erano stati sufficienti. Il segretario regionale socialista ha tentato di reagire: «Lo scioglimento è un atto obbligatorio, quello che state facendo è la conferma che non volete mollare i saccheggiatori!».

Agneili

testabili (i ricorsi presentati dal comune di Torino per l'imposta di famiglia degli Agneili-Nasi) possiamo affermare che gli utili conseguiti dal gruppo IFI, su decisione del consiglio Agneili-Nasi non sono stati distribuiti ai soci (cioè a loro stessi) se non in misura inferiore al 50 per cento...

Vietnam

delle truppe corazzate, cui ha fatto poi seguito il lancio di 32 aerei da trasporto americani. L'operazione è destinata, come le analoghe operazioni passate, a risolvere in un fallimento. Essa infatti viene condotta nei margini di una fortissima base del FNL, la foresta di U Minh, che hanno scorso gli americani a tentare di distruggere incendiandola con centinaia di tonnellate di napalm. Ne venne lanciato troppo e l'incendio provocò un mutamento nelle condizioni atmosferiche di tale portata che ne nacque una pioggia torrenziale, che spense le fiamme. Da allora nessun altro tentativo è stato fatto contro questa zona.

